

Ascolta il podcast

**L'nteprima**

www.alloraneews.com

Dove la libertà è una pagina alla volta

# Allora!

PERIODICO COMUNITARIO ITALO-AUSTRALIANO | INFORMATIVO E CULTURALE

**ASCOLTA RADIO MARIA**  
UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA

**RADIO MARIA**  
ONLINE

**TUTTI I GIORNI**  
SULLE FREQUENZE DIGITALI  
204.64 (SYDNEY)  
202.928 (MELBOURNE)  
CANALE VHF 9A

**Riflessioni a margine**  
di Marco Testa

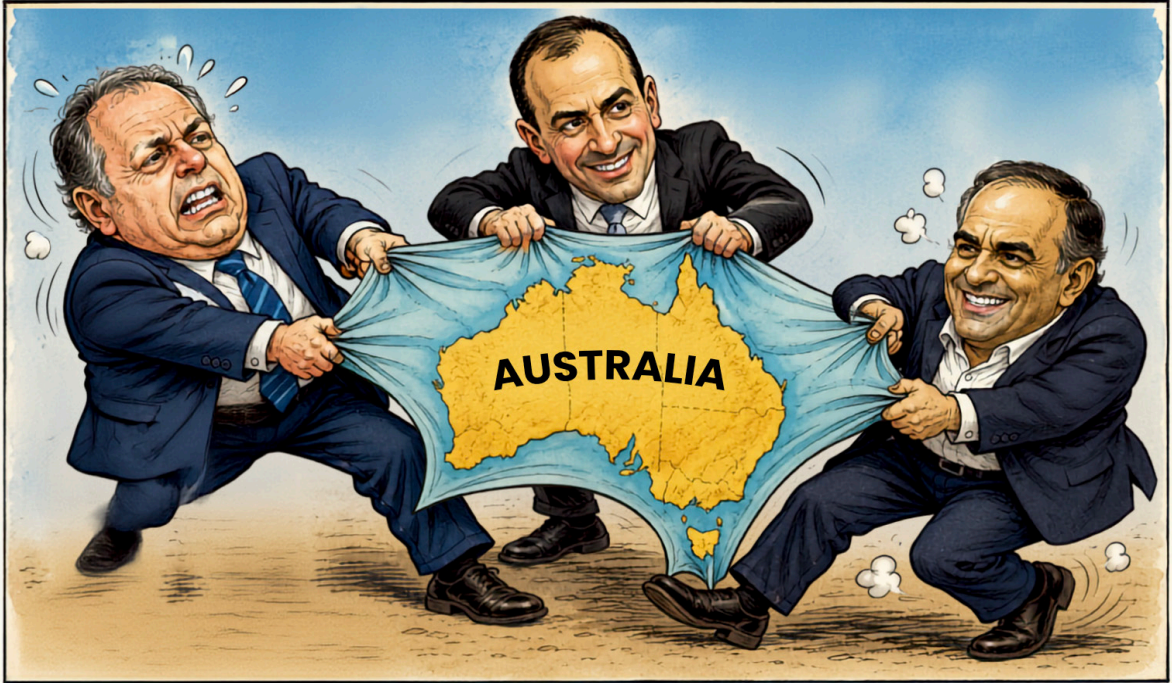
## Chi li ha mai visti?

Con la nuova legge elettorale, sarà quasi impossibile che un rappresentante residente in Australia venga eletto al Parlamento italiano nella nostra circoscrizione. L'accorpamento dell'Oceania con Sud America, rende evidente uno squilibrio demografico: il peso elettorale del Sud America è tale da rendere estremamente difficile l'elezione di un candidato che ci conosce.

E allora una domanda sorge spontanea: chi li ha mai visti? Dove sono stati, in questi anni, quei parlamentari eletti all'estero che da domani dovrebbero rappresentare anche gli italiani d'Australia? Quante volte hanno visitato le nostre comunità? Quali battaglie hanno combattuto per difendere i nostri servizi consolari, la lingua italiana, le scuole, i pensionati, le associazioni e le nuove generazioni?

Gli stessi che qualche mese fa sono arrivati a Sydney per paventarsi come grandi sostenitori dei giovani italiani all'estero, ignorando completamente questa testata e gran parte dell'informazione indipendente della comunità, chiederanno fiducia e parleranno di "ciudadanía".

Per la stragrande maggioranza di noi, quei nomi restano sconosciuti. Non perché la comunità sia distratta, ma perché il loro impegno sul territorio è stato, nella migliore delle ipotesi, degno delle peggiori passerelle.



La riforma del voto all'estero ridisegna le ripartizioni e cancella il peso politico dell'Australia

# La farsa elettorale

La partita è ormai entrata in una nuova fase. La Camera dei deputati ha approvato la riforma che modifica il sistema di rappresentanza degli italiani all'estero, introducendo un nuovo assetto dei collegi che cambia radicalmente gli equilibri territoriali.

Per gli italiani d'Australia il risultato viene vissuto come uno smacco politico: una comunità storicamente organizzata, protagonista nei rapporti della rappresentanza, viene accorpata nel grande contenitore del "Resto del Mondo" insieme al Sud America.

Una scelta che, secondo molti

rappresentanti della comunità, rischia di trasformare milioni di elettori con storie, esigenze e realtà diverse in un unico bacino elettorale dominato dai numeri. Il peso demografico dell'America meridionale potrebbe infatti condizionare fortemente l'assegnazione dei seggi, lasciando Australia, Asia e Oceania con una rappresentanza sempre più marginale.

La riforma modifica il principio originario della circoscrizione Estero, nata nel 2000 proprio per garantire una voce alle diverse comunità italiane sparse nel

mondo. Il criterio territoriale, che riconosceva la specificità delle diverse aree geografiche, lascia spazio a un sistema maggiormente proporzionale e accentrato.

Nel mirino delle critiche finisce anche il MAIE guidato da Ricardo Merlo, nato con la promessa di essere il punto di riferimento politico degli italiani fuori dai confini nazionali.

Il timore è che, dopo decenni di rappresentanza, la comunità italiana in Australia possa diventare una semplice comparsa nella farsa teatrale della politica italiana in Sud America.



Filippo Stivala e Pino Palamara presso gli studi di Radio Northern Beaches

## Sintonia giornale e radio

Allora! è stata ospite di Italia Mia, il programma dedicato alla musica e alla cultura italiana trasmesso da Northern Beaches Radio e condotto da Pino Palamara.

Nel corso dell'intervista, ampio spazio è stato dedicato ai Campionati Mondiali, con una conversazione che ha unito attualità sportiva e il legame con la comunità italiana in Australia. Il confronto ha offerto anche l'occasione per

parlare del ruolo dell'informazione e della comunicazione nel mantenere viva la lingua e la cultura italiana all'estero. La collaborazione ha inoltre aperto nuove prospettive per il futuro, tra cui la possibile nascita di Radio Allora!, un progetto destinato a rafforzare la presenza dell'informazione italiana e della voce della nostra comunità, coinvolgendo sempre più la comunità italo-australiana.



Le atlete del Setterosa insieme al Console Generale d'Italia a Sydney

## Settebello e Setterosa

Le nazionali italiane di pallanuoto, il Settebello e il Setterosa, sono a Sydney per le finali della Coppa del Mondo, dal 22 al 26 luglio al Sydney Olympic Park Aquatic Centre, la piscina dei Giochi del 2000.

Il Setterosa di Maurizio Mirarchi apre mercoledì 22 luglio contro l'Australia padrona di casa, il Settebello di Sandro Campagna esordisce giovedì 23 contro la

Georgia. Le due squadre hanno incontrato la stampa in una conferenza organizzata, alla presenza del Console Generale Gianluca Rubagotti. Durante l'incontro si è discusso del ruolo sociale dello sport, diventato ormai una bussola fondamentale per i giovani in una società dove i punti di riferimento tradizionali faticano sempre più a fare da guida.

**Servizio di L. Canu a pagina 11**

Diretto da  
**Marco Testa**  
editor@alloraneews.com  
ISSN 2208-051

**10 ANNI INSIEME**  
**2017-2026**

**Australia davanti a una scelta storica 03**

**L'Italia del lusso a Singapore con ENIT 07**

**Port Kembla FC 60 anni di storia 09**

**Volpato dall'Italia ai Socceros 11**

**A Tu per Tu con Giovanni A. Cocco 17**

**Real Spagna Campione del Mondo 19**

**Save the Date**

**ASS. Alpini di Sydney**  
Il Grano Ristorante  
1009 C. Vale Rd. Wetherill  
Sabato 1 agosto  
ore 12.00

**Allora!**  
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511

9 772208 051009

Bisettimanale degli italo-australiani  
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017



## Tribute to Veteran Journalist Arrigo Levi



Italian President Sergio Mattarella has honoured the memory of celebrated journalist Arrigo Levi, describing his life as one guided by the principles of Italy's Constitution as the country marked the centenary of his birth. In a statement released on Friday, Mattarella praised Levi

as a "curious, cultured and passionate storyteller" whose distinguished career in journalism and public service left a lasting mark on post-war Italy and on the wider European cultural landscape.

Levi's early life was shaped by persecution. Born into Modena's Jewish community, he fled to Argentina with his family after Italy's Fascist regime introduced racial laws. Returning to Italy after the Second World War, he completed his studies and became part of the country's democratic reconstruction.

His reporting took him across the world, from London to Moscow, earning him a reputation as one of Italy's most respected foreign correspondents during the Cold War. At broadcaster

RAI, he became the first journalist to present the national television news before later serving as editor of the influential daily newspaper La Stampa. He also wrote for leading international publications and chronicled his remarkable journey in his autobiography, *A Country Is Not Enough*.

Levi later entered public service, advising Presidents Carlo Azeglio Ciampi and Giorgio Napolitano at the Quirinale Palace. Mattarella said he brought "the coherence of a life inspired by constitutional values" to the role, adding that Levi's legacy deserved to be remembered by future generations as an example of integrity, public duty and independent journalism, qualities that remain essential in defending democracy and informed public debate.

Beyond his professional achievements, Levi was admired for his calm and balanced approach to public affairs, his ability to explain complex international events, and his commitment to dialogue. His career represented the highest ideals of journalism: curiosity, responsibility and a dedication to truth at a time of profound historical change.



## Scomparso prematuramente capo Agenzia Spaziale Italiana

Morto prematuramente il presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana Teodoro Valente. Teodoro Valente, 65 anni, alla guida dell'ASI dal 2023, è stato professore ordinario di Scienza e Tecnologia dei materiali presso l'Università La Sapienza di Roma e autorevole studioso nel campo dei materiali compositi e delle nanotecnologie.

Nel corso della sua carriera ha ricoperto numerosi incarichi di rilievo in ambito accademico e della ricerca, tra cui la presidenza del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, la direzione dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali del CNR e incarichi presso la Commissione europea.

L'ASI esprime profondo cordoglio per la morte del suo presidente e gli rivolge "un sincero e sentito ringraziamento per l'azione e l'impegno lavorativo con i quali ha guidato in questo ultimo triennio l'Agenzia in una fase di grande crescita e con il raggiungimento di pregevoli risultati per tutto il settore spaziale".

Dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni "il più profondo cordoglio" per la scomparsa del presidente dell'ASI: "Teodoro Valente ha offerto un contribu-

to determinante alla crescita del settore spaziale italiano, rappresentando la Nazione con autorevolezza anche in ambito internazionale".

Il Ministro degli Esteri Antonio Tajani insieme alla Farnesina e a tutta la rete diplomatico-consolare, si unisce al cordoglio del mondo delle Istituzioni e della comunità scientifica per la scomparsa del Professor Teodoro Valente: "Uomo di grande valore umano e professionale, ha guidato l'ASI con competenza, visione e dedizione, contribuendo in modo determinante al rafforzamento della proiezione Italia nel mondo in campo spaziale", ricorda Tajani.

"Studioso di grande autorevolezza e servitore delle Istituzioni, ha guidato l'ASI con competenza, visione e straordinaria dedizione, contribuendo in modo determinante alla crescita del settore spaziale nazionale e al rafforzamento del ruolo dell'Italia nello scenario internazionale.

La sua capacità di unire ricerca, innovazione e sistema produttivo lascia un'eredità preziosa per il Paese e, in particolare, per le giovani generazioni", ha detto il Ministro della Difesa Guido Crosetto. (Inform)



## La Governatrice Generale avvia missione diplomatica

È iniziata da Ottawa la visita ufficiale del Governatore Generale dell'Australia, Sam Mostyn, che nelle prossime settimane toccherà anche il Regno Unito, l'Irlanda e la Lettonia, in una missione volta a rafforzare i rapporti istituzionali e la cooperazione con alcuni dei più stretti partner internazionali di Canberra.

Al suo arrivo nella capitale canadese, il Governatore Generale è stato accolto dalla Governatrice Generale del Canada, Sua Eccellenza la Right Honourable Louise Arbour. L'incontro ha rappresentato il primo faccia a faccia tra le due rappresentanti della Corona, offrendo l'occasione per consolidare il dialogo tra due Paesi accomunati da profondi legami storici, valori democratici condivisi e una stretta collaborazione nell'ambito del Commonwealth.

Nel corso del colloquio, Sam Mostyn si è congratulata con Louise Arbour per la sua recente nomina, sottolineando l'importanza del ruolo costituzionale ricoperto dai Governatori Generali nei rispettivi ordinamenti.

Le due autorità hanno inoltre discusso delle eccellenti relazioni bilaterali tra Australia e Canada e delle numerose affinità che caratterizzano le loro funzioni istituzionali.

Ad accogliere la delegazione australiana all'aeroporto di Ottawa erano presenti anche l'Alto Commissario ad interim dell'Australia in Canada, Anne Witheford, e l'Addetto alla Difesa, Group Captain Jason Pont, a testimonianza del rilievo diplomatico e strategico della visita.

Il viaggio internazionale proseguirà nei prossimi giorni con tappe nel Regno Unito, in Irlanda e in Lettonia, dove il Governatore Generale parteciperà a incontri con autorità civili e militari, cerimonie ufficiali e iniziative dedicate al rafforzamento della cooperazione politica, della sicurezza e dei rapporti tra i popoli.

La missione conferma l'impegno dell'Australia nel consolidare le proprie relazioni con partner chiave, promuovendo dialogo, stabilità e collaborazione in un contesto internazionale sempre più complesso.

### Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street  
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent  
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street  
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@allornews.com

Web: www.allornews.com

Social: www.facebook.com/allornews/

Redattore: Marco Testa

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro  
Maria Grazia Storniolo  
Filippo Stivala

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin  
Lorenzo Canu

Corrispondente da Melbourne

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,  
Rosanna Perosino Dabbene  
Pino Forconi  
Anna De Peron

Collaboratori esteri:

Ketty Millecro, Messina  
Aldo Nicosia, Università di Bari  
Goffredo Palmerini, L'Aquila  
Angelo Paratico, Editore in Verona  
Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform  
NoveColonneATG, News.com  
Euronews, RaiNews, AISE,  
The New Daily, Sky TG24, CNN News

FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LIBERI  
EDITORI

INDEPENDENT  
MULTICULTURAL  
MEDIA  
ASSOCIATION

FEDERAZIONE  
UNITARIA  
STAMPA  
ITALIANA  
ESTERO

Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by News Corp, Australia

**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato

## PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK  
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del **PATRONATO EPASA-ITACO**  
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal **lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm**  
o su appuntamento **(02) 8786 0888**

Email: [patronato@cnansw.org.au](mailto:patronato@cnansw.org.au)

Web: [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)

### ALTRI PUNTI:

**Austral:** Scalabrini Village

**Five Dock:** Professionals Property

**Chipping Norton:** Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

**Wollongong:** Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



**Pensioni Italiane**  
**Pensioni estere**  
**Esistenza in vita**  
**Redditi esteri**  
**Giudice di pace**  
**Assistenza Centrelink**

Numero Verde  
**1300 762 115**



**PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI**





## La politica non è tifoseria

di Emanuele Esposito

Criticare il proprio schieramento non significa tradirlo. Significa avere il coraggio di difendere gli elettori prima delle segreterie di partito.

La politica non è tifoseria. Non consiste nell'applaudire sempre e comunque la propria squadra, anche quando sbaglia clamorosamente. Si può criticare il proprio schieramento e, in alcuni momenti, è persino doveroso farlo. E qui, cari amici della destra, di errori ne sono stati commessi tanti.

Capisco che per qualcuno abbassare la testa possa rappresentare il prezzo da pagare per non compromettere una futura candidatura. Ma esiste un limite oltre il quale la disciplina di partito diventa difesa dell'indifendibile. E quando, per proteggere una possibile carriera politica, si accetta di sacrificare la rappresentanza degli italiani all'estero, non siamo più davanti alla lealtà: siamo davanti alla rinuncia al proprio ruolo.

Qualcuno sostiene che saranno gli elettori a decidere se questa riforma funzionerà. È una frase che non ha alcun senso. Gli effetti dell'emendamento sono già scritti nei numeri, non nelle opinioni. Non serve attendere le prossime elezioni per comprendere ciò che la matematica dimostra chiaramente fin da ora.

Come può un candidato residente in Australia competere con chi concentra la propria attività politica e la propria campagna elettorale in Sud America, dove si trova una parte enormemente più consistente dell'elettorato della nuova ripartizione? Quante risorse economiche sarebbero necessarie? Quanti mesi di campagna? Quanti viaggi? E con quale possibilità concreta un candidato australiano potrebbe diventare conosciuto da milioni di elettori che vivono dall'altra parte del mondo? Una campagna elettorale planetaria. Per il Senato la situazione diventa ancora più paradossale. Mi spiegate come dovrebbe fare un candidato senatore a svolgere una campagna elettorale praticamente in tutto il mondo? Dovrebbe essere contemporaneamente in Australia, Asia, Africa, America settentrionale, America centrale e America meridionale? Con quali mezzi? Con quali costi? Con quale struttura organizzativa? Ma il problema non riguarda soltanto la campagna

elettorale. Riguarda soprattutto ciò che dovrebbe accadere dopo l'elezione.

Come potrebbe un solo parlamentare rappresentare seriamente territori così vasti e diversi? Come potrebbe conoscere in maniera approfondita le necessità degli italiani residenti in Australia, in Canada, negli Stati Uniti, in Argentina, in Sudafrica, in Giappone o negli Emirati Arabi? Ogni comunità ha problemi, priorità, sistemi istituzionali, distanze e condizioni sociali differenti.

Pensare che tutto possa essere ricondotto a una generica ripartizione chiamata "Resto del Mondo" significa cancellare le differenze e, con esse, il principio stesso della rappresentanza territoriale. «Serve una rete». Ma la rete non sostituisce gli elettori. Alcuni esponenti della destra australiana hanno scritto che, proprio per affrontare questa nuova realtà, sarà necessario costruire una rete internazionale. Benissimo: costruitela.

Create collegamenti, associazioni, comitati e gruppi di sostegno. Ma quella rete servirà a poco quando arriverà il momento del voto, perché gli elettori non si comportano come pedine trasferibili da una nazione all'altra.

Un italiano residente in Australia difficilmente voterà un candidato canadese che non ha mai conosciuto. Allo stesso modo, un elettore canadese non avrà particolari ragioni per scegliere un candidato australiano che non ha mai incontrato e che non conosce la realtà della propria comunità.

Sarebbe come pretendere che un elettore della Valle d'Aosta votasse naturalmente un candidato di Palermo soltanto perché entrambi sono italiani. Mi dispiace vedere che, invece di alzare la voce, qualcuno preferisca abbassarsi. Mi dispiace vedere persone che dovrebbero rappresentare gli italiani d'Australia trasformarsi nei difensori delle decisioni prese dalle segreterie. Candidatevi pure. Cercate i voti. Fate gli inchini che ritenete necessari. Ma sappiate che gli elettori vi aspetteranno al varco.

Perché questa riforma, mettetela come volete, è stata concepita male. È ingiusta, squilibrata e profondamente contraria allo spirito della rappresentanza degli italiani nel mondo. Detto senza giri di parole: è una porcata pura.

## Australia davanti a una scelta storica

di Emanuele Esposito

Con il nuovo assetto della Circoscrizione Estero, l'Australia rischia concretamente di perdere ogni possibilità di eleggere un proprio rappresentante al Parlamento italiano, e non si tratta di allarmismo, ma della semplice conseguenza dei numeri.

L'accorpamento dell'Australia, dell'Asia, dell'Africa e dell'Oceania con le Americhe crea una ripartizione elettorale immensa, profondamente squilibrata e dominata numericamente dalle grandi comunità italiane del Sud America. In questo scenario, continuare a ragionare come abbiamo fatto fino a oggi sarebbe un errore imperdonabile, perché se ogni partito, associazione, corrente o gruppo personale decidesse di presentare il proprio candidato australiano, le preferenze verrebbero frammentate e nessuno avrebbe la forza necessaria per competere con candidati sostenuti da bacini elettorali molto più grandi e organizzati.

Per questo è arrivato il momento di lanciare un appello chiaro a tutta la comunità italiana in Australia: uniamoci intorno a una candidatura territoriale forte, autorevole e condivisa.



Non una lista chiusa nei confini australiani, ma un unico candidato australiano inserito in una lista competitiva e capace di raccogliere voti anche nelle Americhe, in Africa e in Asia.

La vera sfida non è soltanto conquistare voti in Australia, ma fare in modo che una lista forte conquisti almeno un seggio e che, all'interno di quella lista, il candidato australiano ottenga un numero di preferenze sufficiente per essere eletto.

Per riuscirci serve una scelta politica coraggiosa, mettendo da parte personalismi, rivalità, appartenenze regionali e piccole ambizioni individuali, perché

questa volta non è in gioco la carriera di qualcuno, ma la rappresentanza di un intero continente.

Il candidato dovrà essere scelto in Australia, attraverso un confronto pubblico e trasparente tra associazioni, Comites, rappresentanti del CGIE, patronati, imprenditori, professionisti, giovani, nuovi emigrati, operatori culturali e organi di informazione, perché dovrà essere una persona radicata nel territorio, conosciuta dalla comunità e capace di parlare con gli anziani come con i giovani.

Soprattutto, dovrà assumere un impegno preciso, rappresentare l'intera comunità e non soltanto un partito.

## Addio legge Tremaglia: nasce la legge Merlo

di Emanuele Esposito

Non chiamatela più legge Tremaglia. Abbiate il coraggio di chiamarla legge Merlo, perché del progetto politico di Mirko Tremaglia rimane ormai soltanto il nome.

La legge del 2001 non garantiva semplicemente il voto agli italiani all'estero, ma una rappresentanza legata ai territori. Le quattro ripartizioni geografiche servivano a garantire che le diverse comunità potessero eleggere persone realmente vicine alle loro esigenze.

Quel principio è stato già indebolito nel 2017, quando è stata consentita la candidatura nella Circoscrizione Estero di elettori residenti in Italia. Ora arriva il secondo colpo: la riduzione delle ripartizioni, con Europa e Americhe da una parte e Africa, Asia, Oceania e Antartide dall'altra per la Camera, mentre al Senato è prevista un'unica circoscrizione mondiale.

Ma il "resto del mondo" non è una comunità. Sydney, Buenos



Aires, New York, Johannesburg e Tokyo hanno realtà sociali, economiche e consolari profondamente diverse. Con il voto di preferenza, un candidato australiano rischia di competere contro comunità molto più numerose e organizzazioni politiche dotate di risorse enormemente superiori.

Esistevano alternative più equilibrate: accorpamenti territoriali coerenti, garanzie per le aree meno numerose e candida-

ture realmente legate alle comunità. Il silenzio del centrodestra eletto all'estero è preoccupante. E il MAIE, movimento nato per rappresentare gli italiani nel mondo, dovrebbe spiegare con chiarezza la propria posizione e quella dei suoi parlamentari.

Il centrodestra rischia inoltre di pagare nelle urne questo calcolo elettorale. Gli italiani all'estero potrebbero chiedersi: perché votare, se il mio territorio non conta più?

# ANNE STANLEY<sup>MP</sup>

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

☎ (02) 8783 0977  
 ✉ Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170  
 ✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com  
 📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa  
 🌐 www.annestanley.com.au





## Former Chief Jailed Over Genoa Bridge Disaster



An Italian court has sentenced former Autostrade per l'Italia (ASPI) chief executive Giovanni Castellucci to twelve years in prison over the 2018 collapse of Genoa's Morandi Bridge, one of Italy's deadliest infrastructure disasters in recent history.

The first-instance ruling, delivered by the Criminal Court of Genoa, comes almost eight years after the bridge gave way during a

violent storm on 14 August 2018, sending cars and lorries plunging to the ground. Forty-three people were killed and hundreds of residents were displaced.

Castellucci, who had faced a prosecution request for eighteen years and six months, was among thirty-two people convicted.

Senior executives from ASPI, its engineering subsidiary Spea, and former transport ministry officials also received prison sentences, while twenty-five defendants were acquitted or cleared through the statute of limitations.

Prosecutors argued that company executives deliberately reduced maintenance spending in pursuit of higher profits while public authorities failed to exercise adequate oversight.

Defence lawyers maintained that the collapse resulted from an undetectable structural defect within the bridge's cable system rather than negligence.

Families of the victims welcomed the verdict. Egle Possetti, president of the victims' committee, said the judgment represented an important step towards justice after years of legal proceedings.

Castellucci's lawyer rejected the decision as "deeply wrong" and confirmed an appeal would be lodged, insisting his client had been convicted without evidence of personal responsibility.

The trial, which began in 2022, involved 282 witnesses and tens of thousands of pages of evidence. Prosecutors are also considering an appeal after judges declined to apply a workplace safety aggravating factor sought by the prosecution.



## Costituzione diventa un'arma

La firma del presidente ungherese Tamás Sulyok sul diciassettesimo emendamento della Legge fondamentale segna una delle pagine più controverse della recente storia politica del Paese. Un atto che, paradossalmente, lo ha costretto a sancire la fine del proprio mandato nel nome del rispetto della Costituzione che, a suo giudizio, è stata piegata agli interessi della maggioranza.

Al di là delle dinamiche interne ungheresi, la vicenda apre un interrogativo che riguarda tutte le democrazie: fino a che punto una maggioranza parlamentare può modificare le regole del gioco senza compromettere l'equilibrio

tra i poteri dello Stato? Una Costituzione dovrebbe rappresentare un punto di riferimento stabile, capace di garantire continuità istituzionale e tutela delle minoranze, non uno strumento da adattare alle esigenze del momento politico.

Le nuove norme introducono anche riforme condivisibili, come limiti ai mandati parlamentari e modifiche all'organizzazione della giustizia.

Tuttavia, la destituzione diretta del capo dello Stato attraverso un emendamento costituzionale rischia di creare un precedente destinato a pesare ben oltre i confini dell'Ungheria.



## Labor, futuro della leadership

Il dibattito sul futuro della leadership del Partito Laburista australiano torna al centro della scena politica, ma uno dei giovani esponenti emergenti della maggioranza invita alla calma. Il deputato Andrew Charlton ha respinto le critiche secondo cui il governo di Anthony Albanese avrebbe un gruppo dirigente troppo anziano e ha assicurato che non esiste alcuna frustrazione tra i parlamentari più giovani in attesa di un avanzamento.

Intervistato da Sky News nel programma Sunday Agenda, Charlton ha definito il governo attuale "una grande squadra", sottolineando come il partito sia oggi "più unito e più capace che mai". Secondo il parlamentare, il gabinetto guidato da Albanese sta ottenendo risultati concreti per gli australiani e non avrebbe biso-

gno di cambiamenti generazionali immediati. Le sue dichiarazioni arrivano mentre cresce l'attenzione sulle possibili successioni alla guida del Labor, con il nome del tesoriere Jim Chalmers indicato da molti osservatori come il principale candidato. Un recente sondaggio Sky News Pulse/YouGov ha mostrato che il 47% degli elettori laburisti non sa chi potrebbe sostituire Albanese in caso di dimissioni. Tra coloro che hanno espresso una preferenza, Chalmers è risultato primo con il 26% dei consensi, seguito da Tanya Plibersek con il 13%.

Albanese, tuttavia, ha più volte negato l'esistenza di tensioni interne, ribadendo che nessun membro del caucus starebbe pensando a una sua sostituzione e che il governo resta concentrato sul proprio programma politico.



## PM's Call for Roggero Pardon

Giorgia Meloni has reignited debate over the case of jeweller Mario Roggero, questioning whether his 14-year prison sentence is proportionate and backing a possible request for presidential clemency.

Roggero, 72, was convicted of the voluntary manslaughter of two armed robbers and the wounding of a third after a violent attack at his jewellery shop in Grinzane Cavour, northern Italy. The Supreme Court confirmed the conviction, but Meloni has argued that the circumstances surrounding the incident deserve greater consideration.

In an interview with Corriere della Sera, the prime minister questioned whether Roggero was fully capable of controlling his actions during the attack, recalling that he and his wife had previously suffered a traumatic robbery in 2015. Meloni said the fear, stress and adrenaline triggered by a violent assault could affect a person's ability to judge danger.

She has also urged Justice Minister Carlo Nordio to begin the process for a possible pardon, while acknowledging that the final decision rests solely with President Mattarella. Critics have

accused Meloni of undermining judicial independence, while supporters argue she is highlighting the psychological impact of violent crime on victims.

### Annuncio Comunitario

L'Associazione Comunità Caterisana Inc. e la Confraternita di Santa Caterina V.M. d'Alessandria invitano la comunità alla tradizionale **Serata dello Spezzatino e Gara dei Vini**, in programma sabato **26 settembre 2026**, dalle **18.30**, presso **Our Lady of Lourdes Hall, 280 Homer Street, Earlwood**.

La cena comprenderà antipasto, pasta e la scelta tra spezzatino (o trippa) oppure arrosto con patate e verdure, con vino, birra e bibite inclusi. La serata sarà animata dalla musica di DJ Chuck.

I partecipanti sono invitati a portare il proprio vino fatto in casa per partecipare alla tradizionale competizione, con un premio riservato al miglior vino della serata.

**Il costo è di 80 dollari per i non soci, 75 dollari per i soci, 30 dollari per i bambini sotto i 12 anni, mentre i bambini sotto i 5 anni partecipano gratuitamente.**

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare **Joe Trombetta - 0415 404 474** o un membro del comitato dell'Associazione o della Confraternita.



**Gertes & Co.**  
CHARTERED ACCOUNTANTS

*Professionalità al tuo servizio*

**Tasse individuali e per società**  
**Gestione contabile**  
**Fondi pensione**  
**Superannuation**  
**Consulenza aziendale**



**M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au**

### Annuncio Comunitario

**Gli Alpini di Sydney** e il comitato invitano l'intera comunità al pranzo invernale **Sabato 1 Agosto, ore 12.00am**, presso il Grano Restaurant in 1009 Canley Vale Road Wetherill Park. Il pranzo prevede 3 portate con dolci, caffè, bibite, vino e birra incluso al prezzo di \$100.00 a persona. Siete pregati di prenotare non oltre il 20 luglio.

Per maggiori informazioni contattare i seguenti numeri:  
**G. Querin - 0414285682**  
**D. Mazzoldi - 0403054389**  
**C. Iavicoli 0412607889**

N.B: Gradiremmo, se possibile, che i nostri alpini, soci e simpatizzanti inviassero una mail all'indirizzo [sydney@ana.it](mailto:sydney@ana.it) per facilitare e ridurre i costi delle comunicazioni future. Il Pres. Davide Mazzoldi



Melbourne

a cura di Tom Padula



Ballo Liscio prende una pausa

di Tom Padula

Venerdì 17 luglio 2026, al Ballo Liscio è stato annunciato che il Club con tutte le sue attività chiuderà per più di due mesi. Aprirà di nuovo con il Ballo Liscio ai principi di Ottobre 2026. Il Club chiude perché ci sono Lavori Strutturali in Corso per via dei servizi tranviari, Difatti il Club si trova vicino al Deposito dei Tram. In questi ultimi anni ha visto anche la stazione ferroviaria e il miglioramento della rete ferroviaria. Quando finiscono questi lavori il Club si troverà in una posizione avvantaggiata per con mezzi pubblici.

La Federazione Lucana di Brunswick è un piccolo Club Regionale della Basilicata, formato ai principi degli anno 1980, e che sopravvive con le sue attività gestite da pochi volontari con cura e professionalità. Ogni mercoledì il Club è aperto dalle 12.00 pm fino

alle 4,00 pm. Si gioca a carte, biliardo, con caffè e dolci gratis per i membri del Gruppo Anziano Lucani, presieduto da Michele Molinaro. Ogni mese questo Gruppo organizza un Dinner Dance di giornata il Mercoledì

Il Ballo Liscio ogni secondo Venerdì è molto popolare ed attrae un folto gruppo di persone anche di non provenienza italiana. Il Club è aperto a tutti. Si deve soltanto iscriversi, versare una piccola somma annuale ed ecco fatto... si diventa membro del Club! Molti sono di seconda, terza e quarta generazione. Non parlano fluentemente l'Italiano ma apprezzano moltissimo la musica e le canzoni per ballare e, come no, anche cantare quando ballano! Adesso è di voga il Line Dancing, però non per tutti! Un augurio per l'apertura del Club al più presto! Beh, fra due mesi!



Deputato in difesa dell'italiano

Un discorso interamente in italiano pronunciato nel Parlamento dello Stato di Victoria per celebrare il contributo degli italo-australiani alla società australiana. Protagonista dell'intervento è stato il

deputato dei Verdi Aiv Puglielli, nato a Melbourne da nonni italiani e in possesso della doppia cittadinanza australiana e italiana.

Puglielli ha spiegato di aver scelto la lingua italiana come simbolo del valore del multiculturalismo, ricordando le difficoltà affrontate dalle generazioni di migranti italiani, spesso vittime di discriminazioni all'assimilazione.

"Molti nostri nonni hanno nascosto la propria identità per evitare pregiudizi e odio", ha dichiarato, sottolineando come oggi sia necessario difendere una società aperta alle diverse culture.

Il suo intervento arriva in un momento in cui crescono anche in Australia le tensioni sul tema dell'immigrazione, con l'avanzata di movimenti politici contrari al multiculturalismo. Puglielli ha invitato gli australiani ad accogliere tutte le lingue e culture come una risorsa per costruire un futuro più prospero.

Trieste Social Club celebrates TGIF Bistro Night

The Trieste Social Club in Melbourne hosted another successful TGIF Bistro Night, bringing members and friends together for an evening of delicious food, great music and plenty of entertainment.

The clubrooms were filled with laughter, conversation and a lively atmosphere as guests enjoyed a wonderful meal and the company of fellow community members. The dance floor remained busy throughout the night, with Max 99 providing fantastic live music that encouraged guests to sing, dance and celebrate together.

The event reflected the true spirit of the Trieste Social Club, a place where friendships are strengthened, traditions are



maintained and memories are created.

The club thanked everyone who attended and contributed to the success of the evening, making it a truly special occasion for

the entire community.

Members and guests are now looking forward to the next TGIF Bistro Night, promising another opportunity for families and friends to come together.

Indecenza rischia di danneggiare la comunità

Un nome commerciale ha acceso il dibattito all'interno della comunità italiana di Melbourne. Si tratta di "Porco Dio Deli & Bar", un nuovo locale che si presenta come un punto d'incontro ispirato alla tradizione italiana, con focaccia, caffè e l'idea di ricreare l'atmosfera della piazza italiana.

I proprietari hanno annunciato sui social l'apertura del locale a Brunswick, invitando la comunità a partecipare all'inaugurazione e offrendo caffè gratuito ai visitatori nella giornata di apertura. Un'iniziativa pensata per creare aggregazione e richiamare lo stile dei bar italiani.

Ma il nome scelto non è passato inosservato. Diversi italiani hanno espresso perplessità, ritenendolo offensivo e poco rispettoso nei confronti della cultura e della sensibilità religiosa di molti membri della comunità. La discussione ha rapidamente coinvolto i social, dividendo chi considera la scelta una provocazione o una strategia di marketing e chi invece teme che possa danneggiare l'immagine dell'italianità all'estero.

Alcuni utenti hanno ricordato che, qualora un nome commerciale venga ritenuto gravemente inappropriato, esistono canali ufficiali per presentare una segnalazione alle autorità australiane competenti, tra cui l'ASIC



(Australian Securities and Investments Commission), incaricata

della registrazione e supervisione dei business name.



Showcasing Radicchio Rosso

Trevisani Nel Mondo Melbourne celebrated the pride and traditions of Treviso with a special event dedicated to the famous Radicchio Rosso di Treviso.

Guests enjoyed a delicious risotto and radicchio-inspired menu, music, dancing and a festive raffle. The community will reunite on 23 August 2026 to honour St Pio X.

Save the Date in Melbourne

By Tom Padula

Sortino Social Club

Dinner Dance

Sabato, 8 agosto - 6.30pm

Musica: The Sour Grapes Band

Sophia Giuliano: 0412 472 808

Veneto Club - Melbourne

Dinner Dance

Sabato, 8 agosto - 6.30pm

Musica: Memory Lane

Reception: 03 9850 7111

Where Fine Food is a Way of Life

by ROLAND MELOSI

MONTECATINI

SPECIALITY SMALLGOODS

Unit 1/6 Robertson Place

PENRITH NSW 2750

Phone +61 2 4721 2550 - Fax +61 2 4731 2557

MONTECATINI

SPECIALITY SMALLGOODS



## Brisbane

## Christmas in July accende l'ANFE Italian Club



Una giornata all'insegna della tradizione italiana, della convivialità e dello spirito di comunità ha riunito soci, famiglie e amici all'ANFE Italian Club, in occasione dell'evento "Christmas in July Tombola and Lasagne Day".

L'iniziativa ha registrato una partecipazione numerosa e ha offerto a tutti i presenti l'opportunità di trascorrere un pomeriggio piacevole, all'insegna del divertimento e della condivisione. Protagonista della giornata è stata la tradizionale tombola, che ha coinvolto i partecipanti tra entusiasmo, risate e una sana competizione, accompagnata da uno dei piatti più amati della

cucina italiana: le lasagne. L'appuntamento ha rappresentato molto più di una semplice giornata di festa. Come sottolineato dall'ANFE Italian Club, eventi di questo tipo sono un'importante occasione per riunire la comunità, mantenere vive le tradizioni e rafforzare i legami tra persone di generazioni diverse. La tavola, il gioco e la socialità si sono così trasformati in strumenti per celebrare la cultura italiana e creare nuove connessioni.

L'atmosfera è stata caratterizzata da grande partecipazione e da quel senso di familiarità che da sempre contraddistingue le iniziative organizzate dai club

italiani. Famiglie e amici hanno potuto trascorrere del tempo insieme, condividendo un pasto, partecipando alla tombola e vivendo un momento di allegria in compagnia.

L'ANFE Italian Club ha rivolto un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato e, in particolare, ai volontari che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa. Il loro impegno è stato fondamentale per accogliere gli ospiti e garantire lo svolgimento della giornata in un clima di festa e collaborazione.

Il successo del "Christmas in July Tombola and Lasagne Day" conferma ancora una volta il ruolo dell'ANFE Italian Club come punto di riferimento per la comunità italiana. L'entusiasmo dimostrato dai partecipanti lascia già grande attesa per i prossimi appuntamenti, con la promessa di nuove occasioni per stare insieme, celebrare le proprie radici e condividere momenti di autentica comunità anche nei prossimi mesi dell'anno. Questi appuntamenti continuano a rafforzare i legami tra le famiglie, mantenendo viva la cultura italiana per le nuove generazioni.

## Adelaide



## Tre settimane di italianità

L'Italia torna protagonista in South Australia con l'edizione 2026 dell'Italian Festival in Adelaide, in programma dall'1 al 22 novembre. Per tre settimane, la comunità italiana e tutta la cittadinanza saranno coinvolte in un ricco calendario di iniziative dedicate alla cultura, alla lingua, alla gastronomia, alla musica, all'arte e alle tradizioni italiane.

L'appuntamento, promosso con il coinvolgimento della comunità italiana del South Australia, rappresenta uno dei momenti più attesi dell'anno per celebrare l'italianità e rafforzare i legami culturali tra Italia e Australia.

Le diverse iniziative in programma offriranno l'opportunità di valorizzare il patrimonio italiano nelle sue molteplici espressioni, coinvolgendo famiglie, giovani, associazioni, artisti,

ristoratori e realtà del territorio.

Il Com.It.Es South Australia ha rivolto le proprie congratulazioni all'Italian Festival Organising Committee, sottolineando l'importanza di questo grande appuntamento per la comunità. L'obiettivo è trasformare Adelaide e il South Australia in un vero punto d'incontro per chi ama l'Italia e desidera condividere la ricchezza delle sue tradizioni.

Dal cibo alla musica, dall'arte alla lingua, il festival promette di portare in primo piano la creatività e la vitalità della cultura italiana, creando occasioni di incontro e partecipazione. L'invito è quindi già ufficiale: segnate le date sul calendario e preparatevi a celebrare tre settimane di autentica italianità, dal primo al 22 novembre 2026, nel cuore del South Australia, insieme a tutta la comunità italiana locale.

## Perth

## Festa popolare nel segno del tricolore



Per cinque giorni, l'Optus Stadium di Perth si trasformerà in un angolo d'Italia grazie a Little Italy, una celebrazione gratuita dedicata alla cucina, al vino, alla musica e alla comunità italiana. L'iniziativa, promossa nell'ambito di Calcio Italiano, è organizzata per offrire al pubblico un'esperienza

capace di unire sport, cultura e tradizioni italiane.

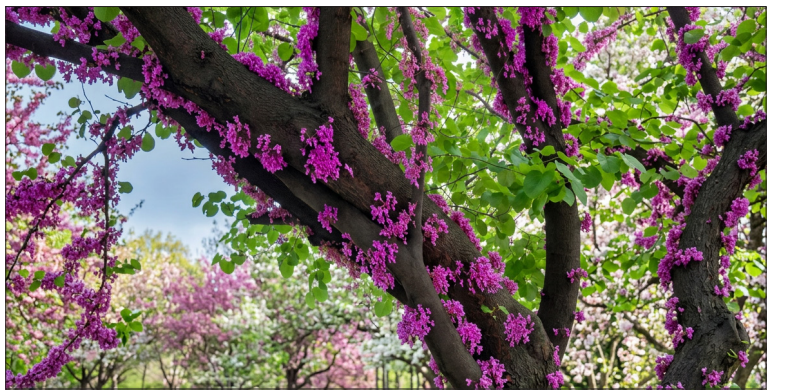
Dal 5 al 9 agosto, Stadium Park sarà animato da un'atmosfera tutta italiana, con proposte gastronomiche, degustazioni, intrattenimento musicale e momenti di condivisione pensati per coinvolgere famiglie, appassionati e

visitatori di ogni età. Un appuntamento che punta a valorizzare il patrimonio culturale italiano e il forte legame tra la comunità italiana e la città di Perth.

Little Italy rappresenta inoltre un'importante occasione per riunire la comunità e far conoscere a un pubblico più ampio i sapori e le tradizioni del Bel Paese. La manifestazione si inserisce nel programma di Calcio Italiano, creando un ponte tra la passione per il calcio e l'identità italiana, attraverso una festa aperta a tutti.

L'appuntamento è dunque dal 5 al 9 agosto all'Optus Stadium: cinque giornate all'insegna dell'italianità, tra buon cibo, vino, musica e convivialità, per vivere insieme una vera esperienza di Little Italy nel cuore di Perth, celebrando la cultura italiana con entusiasmo, orgoglio e partecipazione.

## Nuova Zelanda



## Una radice lunga ottant'anni

Un seme raccolto nella Valle del Sangro, in Italia, durante la Seconda guerra mondiale, oggi è diventato il simbolo vivente di un legame profondo tra Italia e Nuova Zelanda.

È la storia di "The Sangro Survivor", uno straordinario esemplare di *Cercis siliquastrum* candidato all'edizione 2026 del concorso "Tree of the Year", promosso ogni anno dal New Zealand Notable Tree Trust. Il pubblico neozelandese è invitato a votare online uno dei pochi alberi selezionati per la competizione, ciascuno scelto per il proprio valore storico, culturale o naturalistico. Tra questi, il "Sangro Survivor" porta con sé una storia particolare, fatta di guerra, sofferenza, memoria e speranza.

Il seme fu raccolto dal soldato neozelandese Sam Allen mentre si stava riprendendo dalle ferite riportate durante il conflitto. Por-

tato in Nuova Zelanda e cresciuto nel corso dei decenni, l'albero è oggi una testimonianza della resilienza umana e dei legami che possono nascere anche nei momenti più difficili.

Le sue radici affondano nella terra italiana, mentre la sua crescita continua in Nuova Zelanda: un ponte naturale tra due Paesi, capace di unire memoria e futuro. La sua storia ricorda inoltre il sacrificio di tanti soldati e il valore della memoria condivisa tra comunità lontane.

"The Sangro Survivor" rappresenta così un'amicizia che, generazione dopo generazione, continua a fiorire, trasformando una semplice pianta in un messaggio universale di pace, coraggio e riconciliazione.

Un patrimonio vivente che continua a raccontare la storia di due popoli uniti dalla memoria e dalla speranza condivisa.



**Fabio Merafina**

225 Oxford Street, Leederville WA 6007

Phone: 0450 714 424

Email: misterfocacciawa@gmail.com

STUFFED FOCACCIA | CATERING | CAFE



# L'Italia del lusso a Singapore: **ENIT** apre ILTM Asia Pacific 2026



Inaugurazione dello stand Italia a ILTM Asia Pacific 2026



Le postazioni dei co-espositori privati lungo il tappeto della fiera



Le postazioni della Sicilia, otto operatori regionali al lavoro con i buyer



Lo stand Italia nella Hall F100 con le postazioni degli operatori occupate



Lo spazio Italia con Spagna accanto, i tavoli degli appuntamenti



Panoramica dello stand Sicilia, sullo sfondo Toscana e Marzamemi

di **Lorenzo Canu**

ENIT ha aperto la propria partecipazione a ILTM Asia Pacific 2026 il 29 giugno al Marina Bay Sands di Singapore. La fiera è dedicata al turismo di lusso nell'area Asia-Pacifico e si è chiusa il 2 luglio, dopo quattro giorni di incontri riservati agli operatori del segmento di alta gamma.

L'Italia si è presentata con uno stand nella Hall F100, insieme a 23 co-espositori: otto operatori della Regione Siciliana, un operatore della Regione Marche e quattordici imprese private aderenti a Club Italia. Ogni realtà ha avuto una postazione personalizzata e un'agenda di appuntamenti già fissati con buyer qualificati.

L'apertura della manifestazione ha dato il via agli incontri B2B tra operatori italiani, travel advisor, buyer e media specializzati dei principali mercati APAC e internazionali. Gli appuntamenti sono preorganizzati attraverso sistemi di matchmaking tra domanda e offerta, il meccanismo che distingue ILTM dalle fiere aperte al pubblico. L'accesso è su invito e le credenziali dei partecipanti vengono verificate in anticipo. Dall'altra parte del tavolo siedono luxury travel advisor, concierge, agenzie e tour operator che costruiscono itinerari per clienti ad alto potere di spesa.

I numeri dell'edizione danno la misura del bacino raggiunto. ILTM Asia Pacific raccoglie 740 travel advisor dell'area APAC, buyer provenienti da 33 paesi e 650 brand internazionali dell'ospitalità di alta gamma. Il calendario alterna gli appuntamenti individuali già in agenda, l'Opening Forum con i dati sul mercato globale del lusso e una serie di eventi serali di networking in città.

L'inaugurazione dello spazio Italia si è svolta alla presenza dei rappresentanti istituzionali e territoriali coinvolti nella partecipazione italiana, a conferma del modello di collaborazione tra ENIT, Regioni e operatori privati con cui l'agenzia porta l'offerta nazionale sui mercati a maggiore potenziale di spesa.

Negli incontri, riferisce ENIT, i buyer hanno mostrato attenzione alle esperienze autentiche e personalizzate, agli itinerari culturali, all'enogastronomia e alle destinazioni meno conosciute, quelle che si aggiungono ai circuiti turistici tradizionali. "Il riscontro ricevuto dai buyer è stato molto positivo.



Incontri allo stand Italia con Villa d'Este a Tivoli sullo sfondo



Lo stand della Sicilia durante gli incontri con i buyer



E. Attanasio con gli operatori a margine degli incontri B2B allo stand Italia

Abbiamo incontrato operatori altamente qualificati, interessati a costruire nuove collaborazioni e a proporre ai propri clienti un'Italia sempre più ricca di esperienze personalizzate e distintive", dice Emanuele Attanasio, country manager di ENIT per Australia e Nuova Zelanda.

Il mercato Asia-Pacifico è uno dei bacini su cui punta il turismo italiano di alta gamma. I viaggiatori della regione cercano prodotti su misura, servizi esclusivi, cultura, arte, moda, gastronomia e soggiorni esperienziali, una domanda orientata alla personalizzazione e alla qualità dell'esperienza a cui l'offerta italiana prova a rispondere con destinazioni e servizi premium.

ILTM Asia Pacific, che a Singa-

pore prende spesso il nome della città che la ospita, è organizzata da RX all'interno del portfolio Reed Travel Exhibitions, che riunisce gli appuntamenti del gruppo dedicati al turismo di lusso, dai due eventi di riferimento di Cannes e Asia Pacifico alle rassegne locali in Arabia, Cina, America Latina, Nord America e Africa. Rispetto alle fiere generaliste, il modello punta sul numero ridotto e sulla selezione dei partecipanti, con pochi buyer e tutti in grado di decidere e acquistare.

Per l'Italia la trasferta di Singapore misura quanto pesa il mercato del lusso asiatico, dove la spesa dei viaggiatori di alta gamma cresce mentre in Europa la concorrenza tra destinazioni si fa più dura.

*Alfredo*  
EST. 1983  
AUTHENTIC ITALIAN RESTAURANT  
AND UNDERGROUND  
COCKTAIL BAR

16 Bulletin Place,  
Sydney NSW 2000  
02 9251 2929

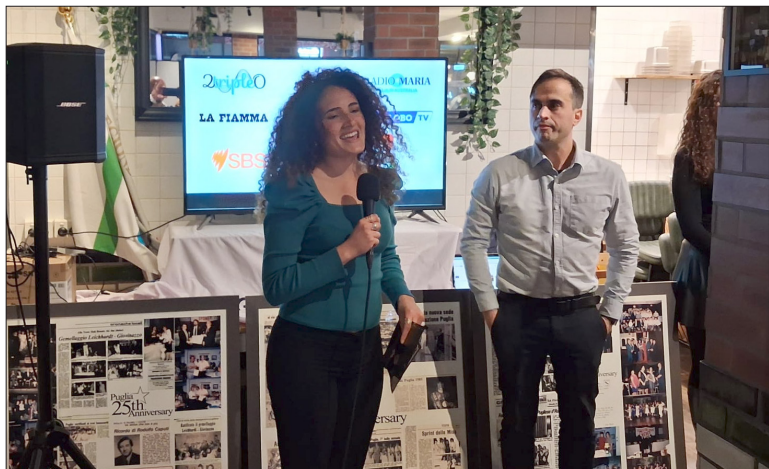




# AperiGIA conquista Sydney e accende l'orgoglio italiano



Folla dei partecipanti all'AperiGIA Winter Edition



L'intervento di Morgana Auterio nel corso della serata



Domenico Stefanelli, Marco Abbondanza insieme ad amici



Giuseppe Musmeci celebra l'amicizia e la convivialità insieme agli amici

di Marco Abbondanza

Quando abbiamo iniziato a pensare ad AperiGIA, l'idea era semplice: creare un momento di incontro tra giovani italiani e italo-australiani, un'occasione per conoscersi, condividere esperienze e costruire nuove relazioni.

Con il tempo ci siamo resi conto che questo progetto poteva diventare molto di più: una piattaforma capace di promuovere la cultura italiana, valorizzare i nostri territori e creare un ponte sempre più forte tra Italia e Australia.

L'AperiGIA Winter Edition, dedicata alla Puglia, rappresenta proprio questa evoluzione. Grazie al patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, dell'Istituto Italiano di Cultura di Sydney e dell'Associazione Puglia NSW, abbiamo avuto l'opportunità di raccontare una regione straordinaria attraverso la sua cultura, le sue tradizioni e le sue eccellenze.

La serata si è svolta presso Alba Restaurant di Newtown, dove Mattia e Georgia hanno accolto gli ospiti con grande entusiasmo, offrendo un vero viaggio nei sapori pugliesi, accompagnato da cocktail dedicati alla regione e concluso con il tradizionale pasticciotto leccese, molto apprezzato da tutti i partecipanti.

È stato bellissimo vedere circa 50 giovani prendere parte all'evento, molti dei quali nuovi volti arrivati attraverso i nostri canali social. Per noi questo è un segnale importante: dimostra che GIA sta riuscendo a raggiungere sempre più persone e a costruire una comunità aperta, inclusiva e in continua crescita.

Durante la serata, il Presidente Domenico Stefanelli ha raccontato il percorso di GIA Network, dalla nascita durante il periodo della pandemia fino alla crescita dell'associazione come punto di riferimento per i giovani italiani in Australia. Abbiamo inoltre avuto il piacere di ospitare Morgana Auterio dell'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, che ha presentato le attività dell'Istituto e promosso il concerto dei Mezzotono, celebre ensemble vocale a cappella pugliese conosciuto a livello internazionale, in programma il 6 settembre presso il Sydney Conservatorium of Music.

Grazie al Direttore Marco Giacacchini, quattro biglietti



Morgana Auterio, Liana Paolino e Domenico Stefanelli



Liana Paolino e Tamara Mansueto consegnando il premio al vincitore



Tamara Mansueto e Domenico Stefanelli alla consegna del premio

per il concerto sono stati messi a disposizione tra i premi della serata, offrendo ai partecipanti un'ulteriore occasione per vivere la cultura italiana a Sydney.

Anche Emanuele Attanasio, Responsabile ENIT Australia & New Zealand, ha voluto sostenere l'iniziativa presentando materiale promozionale dedicato alla Puglia e un video istituzionale per valorizzare la destinazione Italia e le eccellenze del territorio.

Uno dei momenti più coinvolgenti della serata è stato il Kahoot sulla Puglia, ideato e organizzato da Tamara Mansueto, Event Planner di GIA Network, che ha coinvolto tutti i partecipanti con domande sulla storia, i dialetti, le tradizioni e le curiosità della regione. È stato un modo semplice ma efficace per divertirsi imparando e condividendo la cultura italiana.

Abbiamo inoltre ascoltato le parole del Cav. Felice Montrone, Presidente degli Imprenditori Pugliesi, che ha sottolineato il ruolo di GIA come rete di protezione per i giovani italiani in Australia, capace di creare connessioni, offrire opportunità e mettere in relazione comunità, imprese e istituzioni. Per me, come Coordinatore Nazionale di GIA Network Australia, il significato di questa esperienza è racchiuso in una convinzione:

“Quello che stiamo costruendo va ben oltre un semplice aperitivo. Stiamo creando una rete di giovani italiani e italo-australiani che si sostengono, crescono insieme e rafforzano il legame con l'Italia.

Un grazie speciale va ai nostri straordinari volontari di GIA, al Sistema Italia per la fiducia e la collaborazione che continua a dimostrarci, ai nostri partner, ai nostri sponsor e a tutte le persone che, evento dopo evento, continuano a credere in questa visione. Il meglio deve ancora venire.”

AperiGIA oggi è molto più di un evento: è uno spazio dove nascono amicizie, collaborazioni e nuove opportunità. È un modo per mantenere vivo il legame con le nostre radici italiane, ma allo stesso tempo costruire il futuro della nuova generazione italo-australiana. Il cammino del GIA Network continua a consolidarsi, testimoniando la crescente partecipazione di una nuova generazione di italiani e italo-australiani desiderosi di contribuire al futuro della comunità. Attraverso appuntamenti come AperiGIA, il network diventa uno spazio di incontro e confronto dove nascono nuove collaborazioni, si condividono esperienze e si rafforza il legame tra due Paesi. Un movimento giovane e dinamico che guarda avanti, trasformando idee e passioni in nuove opportunità.

## Monte Fresco

## Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959

**753 The Horsley Drive, Smithfield 2164**

**(02) 96 096 333** [admin@montefrescocheese.com.au](mailto:admin@montefrescocheese.com.au)

**Proud Italian cheese manufacturers of**

**Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!**

**Open 6 days a week!**

**Mon-Fri 8am-4.30pm**

**Sat 8am-3pm**



# Port Kembla Football Club 60 anni di storia e passione

di Maria Grazia Storniolo

Una serata all'insegna dello sport, dell'amicizia e dell'orgoglio comunitario ha celebrato il 60° anniversario del Port Kembla Football Club, uno dei sodalizi calcistici più rappresentativi della regione di Illawarra. L'evento, ospitato nell'elegante sala del Fraternity Club, ha richiamato circa 350 partecipanti, tra soci, ex giocatori, dirigenti, volontari, sostenitori e numerosi ospiti istituzionali.

A condurre la serata è stato il brillante MC Jared Constable, che ha accolto gli ospiti e ripercorso i principali momenti della storia del club. Tra le autorità presenti figuravano Paul Scully MP, Alison Byrne MP e Amanda Marino, mentre il Premier del N.S.W, Chris Minns, ha voluto far pervenire un messaggio di congratulazioni, esprimendo il proprio apprezzamento per il contributo che il Port Kembla Football Club continua a offrire allo sport e alla comunità locale.

Il presidente del Port Kembla Football Club, Sean Till, ha rivolto un breve saluto di benvenuto, ringraziando tutti coloro che in questi sessant'anni hanno contribuito alla crescita del club. Parole di stima sono giunte anche dal presidente del Fraternity Club, Mick Cuda, che ha sottolineato il forte legame tra le due realtà.

A testimonianza di questo rapporto, il Fraternity Club ha consegnato al Port Kembla Football Club un assegno di 2.000 dollari a sostegno delle future attività sportive. Particolarmente significativa è stata la presenza dei quattro presidenti che hanno guidato il club nel corso degli anni, i quali hanno condiviso ricordi, aneddoti e riflessioni sui momenti più importanti della lunga storia del Port Kembla Football Club, evidenziando come il volontariato e la passione abbiano sempre rappresentato il motore dell'associazione.

La serata è proseguita con l'intrattenimento musicale del gruppo The Years, che ha coinvolto gli ospiti con un repertorio ricco di grandi successi, creando un'atmosfera di festa.

Non sono mancati la tradizionale lotteria, un'asta benefica e un'eccellente cena preparata dagli chef del Fraternity Club, molto apprezzata dai presenti. Nel suo intervento, Roberto Cazzolli ha espresso un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento



Ellen, Stella, Giovanna, Mario, Emilio, Maria, Maria Grazia



Tre generazioni Maria, Luca e Roberto Cazzolli



Maria Cazzolli in posa con i membri del comitato



Tutti insieme al taglio della torta commemorativa

di questo importante traguardo, rivolgendo un riconoscimento speciale a Maria Cazzolli e Frank Cazzolli, instancabili sostenitori del Port Kembla Football Club e figure di riferimento all'interno del direttivo grazie ai loro importanti

incarichi e al costante impegno profuso negli anni. Il momento più emozionante della serata è stato il tradizionale taglio della torta celebrativa, accolto da un lungo applauso che ha unito tutte le generazioni presenti.



MC Jared Constable



Pres. Kembla F. Club Sean Till



Paul Scully MP



Alison Byrnes MP



Pres. Fraternity Club Mick Cuda



CEO Amanda Marino



Paul Scully MP, Sean Till e Alison Byrnes MP



DeL Saffioti, JeJ Ianni, TeM Cuda, C. Sacco



Maria Cazzolli e gli amici posano per una foto ricordo

## JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS  
EST. 1970

**The finest meats  
in Sydney's West**

**Phone 9604 7131**

Email: [orders@joepapandrea.com.au](mailto:orders@joepapandrea.com.au)  
Location: Greenway Wetherill Park  
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park



## Orlando il giovane che sogna una pista RC



Le grandi idee possono nascere anche dalle proposte più semplici. È questo il messaggio emerso dall'incontro tra il sindaco di Liverpool, Ned Mannoun, e Orlando Mascia, giovane residente di Middleton Grange, che ha avuto l'opportunità di presentare alcune idee legate alla realizzazione di piste per automodelli radiocomandati nella città.

L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra le nuove generazioni e le istituzioni locali. Orlando ha

potuto parlare direttamente con il primo cittadino, condividendo la propria passione per le RC car e illustrando alcune proposte per creare spazi dedicati a questa attività, capace di unire divertimento, creatività, tecnologia e socialità.

L'iniziativa dimostra l'attenzione del Liverpool City Council verso le idee dei più giovani e il loro coinvolgimento nella costruzione del futuro della comunità. Per il sindaco Ned Mannoun, ascoltare le nuove generazioni significa

infatti offrire loro l'opportunità di partecipare attivamente alla vita della città e di contribuire con proposte concrete.

Orlando, accompagnato dal fratello Xavier e dai genitori, ha potuto così condividere la sua passione e discutere direttamente con il sindaco su possibili opportunità per incoraggiare un numero sempre maggiore di giovani a proporre idee e a partecipare alla vita civica.

Il Comune di Liverpool ha ricordato come questo impegno si inserisca in un percorso più ampio di ascolto dei giovani, che comprende iniziative come il 2168 Children's Parliament, oltre ai forum dedicati ai presidi e alle scuole. Dalle piste per le automobili radiocomandate alle grandi idee per il futuro della città, l'incontro con Orlando Mascia dimostra che ogni proposta può rappresentare il punto di partenza per un progetto più ambizioso.

Perché spesso sono proprio le idee più semplici, quando vengono ascoltate, a dare vita a grandi cambiamenti.



## Keeping Sicilian Spirit Alive

The Federation of Sicilians in Australia has confirmed final preparations for the highly anticipated visit of renowned Sicilian folk group I Tarantula, following an Executive meeting held at Club Marconi.

The group will be in Sydney from 24 to 28 July, bringing the vibrant traditions of Sicilian music, dance and storytelling to the Italian-Australian community through a series of performances celebrating Sicily's rich cultural heritage. Their Australian tour will include appearances at the 50th Anniversary celebrations of the Trinacria Association (NSW) on 25 July, the Canada Bay Club on 26 July, and Club Marconi Michellini on 27 July.

The Federation said the visit has been made possible through its collaboration with USEF (Unione Siciliana Emigrati e Famiglie), under the leadership of Secretary Salvatore Augello, together with financial support from the Regione Siciliana. Organisers described the initiative as an important opportunity to strengthen

cultural ties between Sicily and the Italian diaspora in Australia while introducing younger generations to the island's unique musical and folkloric traditions.

Federation President Tony Noiosi welcomed the upcoming tour, highlighting its importance for the community. "Events like this allow us to keep our Sicilian traditions alive and share the beauty of our culture with new generations. We are proud to bring together families, associations and friends through music, friendship and our shared heritage," he said.

During the meeting, Executive members also announced a new partnership with the Australian Piemontese Association NSW to host a live screening of the Juventus v Palermo football match at Club Marconi on Tuesday, 11 August, with kick-off scheduled for 8.00 pm. The event is expected to attract football fans from across Sydney and provide another opportunity for the Italian-Australian community to come together in a festive atmosphere.

## Pietro Italian Restaurant Claims Major Award



Pietro Italian Restaurant has celebrated another major achievement after being named the 2026 winner of the Outstanding Restaurant award at the Local Business Awards.

The recognition marks the fourth award received by the team during the five years since Anthony took ownership of the restaurant. It is also the first award the business has won in the Penrith Local Government Area, making the achievement even more significant considering Pietro Italian Restaurant has been operating in the Penrith LGA for just 10 months. For Anthony and his

team, the award represents the result of years of hard work, passion and dedication to providing customers with quality food and memorable experiences.

Sharing his excitement following the announcement, Anthony expressed his pride in the entire Pietro team and acknowledged the important role each member has played in the restaurant's success. "Without you, I cannot live my dream alone," he said, thanking his team for their commitment and support.

Anthony also paid tribute to his family for their patience and understanding, recognising the

time he spends away from home while running the business. He also expressed his gratitude to customers, whom he described as his extended Pietro family.

The award is a significant milestone for the restaurant, particularly after only a short time operating in the Penrith area. It also reflects the strong connection the restaurant has already built with the local community and the loyalty of its growing customer base.

Anthony said the team continues to strive for its best every time the restaurant opens its doors to the community, delivering memorable dining experiences and welcoming guests with genuine Italian hospitality.

The latest recognition is a testament to the hard work, passion and commitment behind Pietro Italian Restaurant. For Anthony and his team, the Outstanding Restaurant award is another proud chapter in their journey and a strong foundation for the future, celebrating an achievement built together through dedication, teamwork and perseverance.

"I am so very blessed and so very proud," Anthony said.



## The Hidden Art of Italian Opera

The Italian Cultural Institute in Sydney has continued its popular Eatalian Talks series with an evening dedicated to the hidden world of Italian opera, offering audiences a rare glimpse behind the curtain at the artistry that transforms productions into spectacular performances.

The second event in the series featured Mano d'Opera, a documentary exploring the craft of theatrical set design and the skilled professionals whose work shapes some of Italy's most celebrated opera productions. Through sketches, scale models and intricate stage construction, the documentary highlighted the creativity, technical expertise and innovation required to bring grand operatic visions to life.

Guests were welcomed by the Consul General of Italy in Sydney, who introduced the Mano d'Opera project and outlined the vision behind the documentary series, an initiative promoted by the Italian Ministry of Foreign

Affairs to showcase Italy's artistic excellence and cultural heritage to international audiences.

The presentation revealed the often unseen work carried out backstage, demonstrating how designers, artisans, engineers and technicians collaborate to create the striking visual worlds that have become synonymous with Italy's renowned opera houses. From the first conceptual drawings to the dramatic transformation of theatre stages, the documentary celebrated the craftsmanship that underpins every production.

The event attracted opera enthusiasts, members of Sydney's Italian community and lovers of Italian culture, providing an opportunity to appreciate a dimension of opera that is rarely visible to audiences. The Italian Cultural Institute thanked everyone who attended the evening, noting the enthusiastic response to the latest instalment of the Eatalian Talks program.





**Authentic Italian  
Pizza & Pasta**

**Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570**

**(02) 46376609**





# Cristian Volpato, dal calcio italiano alla maglia dei Socceroos



Il Board consegna a Cristian Volpato la maglia celebrativa del Club

di **Filippo Stivala**

Una domenica speciale al Club Marconi, con un ospite d'eccezione: Cristian Volpato. Il giovane talento australiano di origini italiane, reduce dalla sua prima esperienza ai Mondiali con la maglia dei Socceroos, ha incontrato il pubblico e la dirigenza del club, condividendo la sua esperienza

nel calcio internazionale e il legame con la comunità italiana di Sydney. Nato a Camperdown, Sydney, il 22enne Volpato è uno dei talenti più interessanti emersi dal calcio australiano.

Di origini italiane, ha costruito la propria carriera tra Australia e Italia, iniziando il suo percorso nei settori giovanili di Sydney

United, Sydney FC e Western Sydney Wanderers, prima del trasferimento alla Roma.

Con il club giallorosso ha compiuto il salto nel calcio professionistico, debuttando in Serie A e realizzando i primi gol nella massima divisione italiana. Nel 2023 è arrivato il passaggio al Sassuolo, dove ha proseguito la sua crescita, affermandosi nel calcio professionistico italiano.

Dopo aver vestito la maglia delle selezioni giovanili italiane, Volpato ha scelto di rappresentare l'Australia a livello senior. Nel 2026 è arrivata la convocazione con i Socceroos e la partecipazione alla Coppa del Mondo.

La nazionale australiana è stata purtroppo sconfitta, ma per il giovane calciatore il torneo ha rappresentato una tappa importante della sua carriera internazionale.

Terminata l'avventura mondiale, Volpato è rientrato in Australia per trascorrere un periodo di vacanza nella sua terra natale. Durante il soggiorno ha fatto visita al Club Marconi, dove è stato accolto dai direttori Dean Zonta, Sam Noiosi, Guy Zangari, Angelo Ruisi, Robert Carniato, Tony Paragalli e dal presidente Morris Licata.

Il giocatore ha salutato il pubblico presente e, successivamente, ha parlato davanti alla platea, raccontando la propria esperienza con i Socceroos e il legame con l'Australia e le sue origini italiane.



Volpato prende la parola e saluta il pubblico

Volpato non ha nascosto la delusione per l'eliminazione della nazionale australiana dal Mondiale, sottolineando quanto fosse difficile accettare la sconfitta dopo il percorso compiuto dalla squadra nella competizione.

La visita di Cristian Volpato ha rappresentato un momento signi-

ficativo per il Club Marconi e per tutta la comunità presente.

Nato e cresciuto a Sydney, ma protagonista del calcio internazionale, il giovane talento ha potuto incontrare da vicino tanti appassionati che hanno seguito con orgoglio il suo percorso tra Australia e Italia.



Incontro speciale con il loro idolo del calcio



D.Zonta, R.Carniato, A.Ruisi, M. Licata, C. Volpato, T. Paragalli, G. Zangari, S. Noiosi

## Il Settebello e il Setterosa sbarcano a Sydney per la Coppa del Mondo



Il comm. tecnico M. Mirarchi assieme al Console Generale e a P. Iannicelli

di **Lorenzo Canu**

Entrambe le nazionali arrivano in Australia da un quarto posto agli Europei e da un settimo ai Mondiali di Singapore, e cercano a Sydney un torneo di rilancio. Il Settebello ha affrontato la Georgia, avversaria del primo quarto, in un allenamento congiunto a Ostia poche settimane prima della partenza, e la ritrova ora nella fase che conta.

Gli azzurri arrivano fiduciosi, con aspettative alte. Per molti è la prima volta a Sydney, e alcuni

hanno amici e parenti lontani tra Perth e Sydney. Sugli spalti la squadra conta sul sostegno della comunità italiana. Francesco Condemi, alla prima volta in Australia, non esclude sorprese in tribuna: «Ho parenti qui». Un dettaglio che rende la trasferta, lontanissima da casa, un po' meno lontana.

Tra i convocati c'è anche chi il compleanno lo festeggerà proprio qui. Il difensore del Settebello Tommaso Gianazza li compie il 21 luglio, alla vigilia della sfida

con la Georgia, mentre il compagno di squadra Filippo Ferrero, nato il 31 luglio, lo mancherà di pochi giorni, a torneo ormai concluso.

Marco Del Lungo, portiere rientrato dopo un anno di assenza e la mancata convocazione ai Mondiali, ha spiegato la voglia di tornare, anche in vista delle Olimpiadi. «Indossare la calottina numero uno con scritto Italia è qualcosa di inestimabile», ha detto.

Condemi, centrovasca che studia chimica industriale, tiene insieme la vasca e l'università. «Se facessi solo pallanuoto e non stimolassi il mio cervello, non andrebbe bene», ha raccontato. Sul torneo, il Settebello si porta dietro l'amaro della semifinale persa a gennaio.

«Adesso sta tutto nelle nostre



Il Setterosa in vasca

mani», ha detto Del Lungo. «Non abbiamo paura di nessuno», ha aggiunto Condemi. Nel Setterosa la veterana Roberta Bianconi ha raccontato la curiosità del gruppo e il richiamo del clima sportivo di Sydney.

Lavinia Papi ha rivendicato l'equilibrio tra sport e studio, «una

parte fondamentale della crescita». Lucrezia Cergol guarda avanti: «Vogliamo alzare l'asticella come tutte le altre, e giocarcela».

I biglietti sono disponibili su Oztix; per la comunità italiana è previsto uno sconto del dieci per cento inserendo il codice italy prima della scelta dei posti.



Setterosa e Settebello con lo staff e il Console Generale d'Italia a Sydney

## Delizioso

BAKERY

1/ 66 Dublin Street  
SMITHFIELD NSW 2164

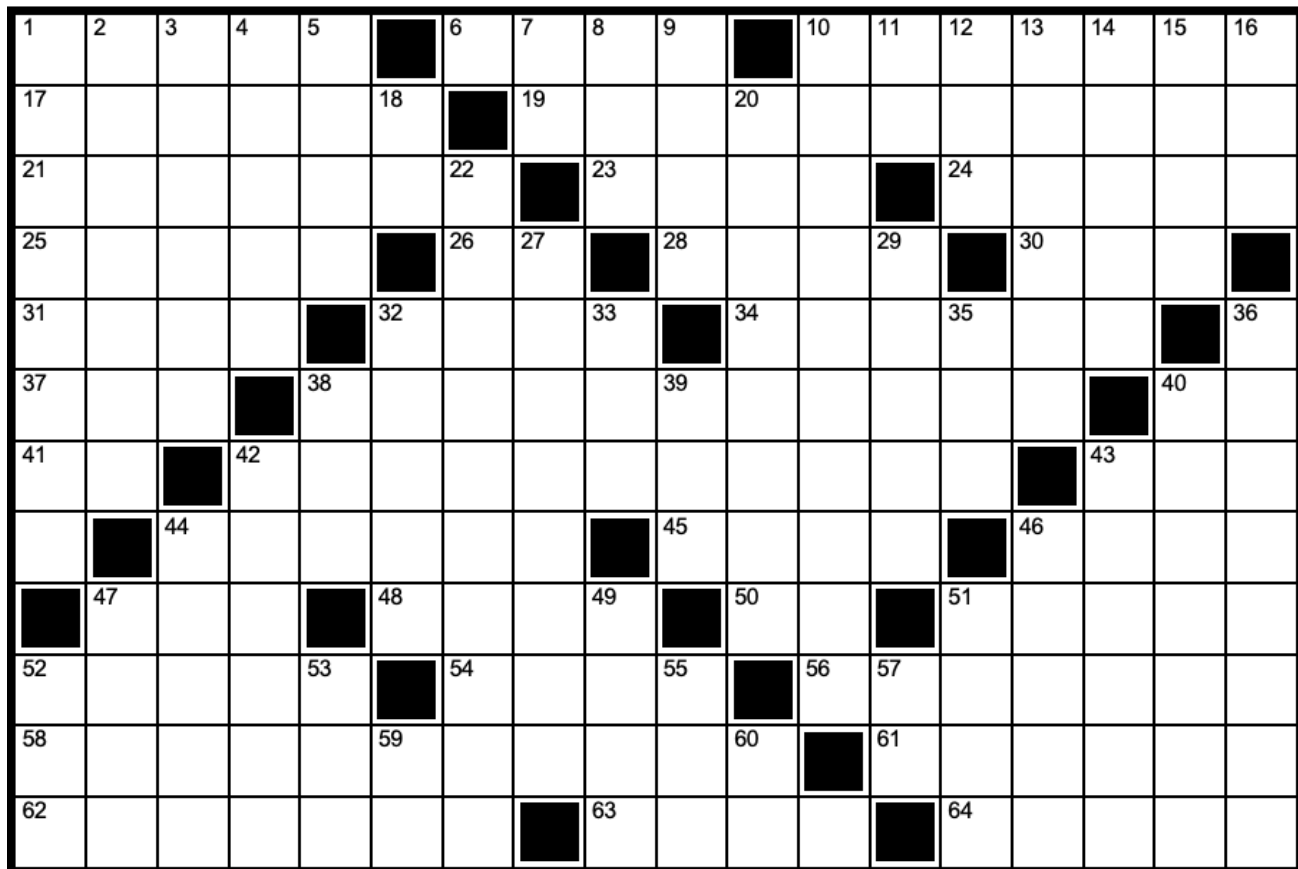
[delizioso-bakery.square.site](https://delizioso-bakery.square.site)

(02) 8749 8805 admin@deliziosobakery.com.au

BREAD | SWEETS | PIZZA | COFFEE | DONUTS | BISCUITS







## ORIZZONTALI

1. Ci si scende per misurarsi con la squadra avversaria - 6. Ce l'ha chi è cool e ha stile - 10. Uno di Asmara - 17. Città della Piccardia - 19. Una nativa di Quito - 21. Che prosegue senza interruzioni - 23. L'Ermanno regista - 24. Un accento diverso da quello grave - 25. Accecata dalla collera - 26. I 33 giri - 28. Si siglano tra ex belligeranti - 30. C'è nel... soft drink - 31. Pietra per molare - 32. La Maionchi della TV - 34. La città in cui gioca ora Ronaldo - 37. Suffisso della terminologia medica - 38. Lo è colui che cammina con movimenti ciondolati e slegati - 40. Nel compleanno e nel party - 41. Articolo femminile - 42. Persone che non sanno né leggere, né scrivere - 43. Quello di denti è insopportabile - 44. Ricucite sui bordi - 45. Contengono mosto o vino - 46. L'ambiente del cinema - 47. C'è stato anche il medio - 48. La scongiurano i divertimenti - 50. La metà di otto - 51. Città del Massachusetts in cui furono processate le streghe - 52. Dotati di grande generosità - 54. La Sastre modella e attrice spagnola - 56. Ci sono quelli Arabi Uniti - 58. Compare nella lista degli uomini più ricchi nella classifica di Forbes - 61. George Smith generale statunitense nella seconda guerra mondiale - 62. Un velivolo tutt'altro che rumoroso - 63. Un bestione con la pelliccia - 64. Così è la novella che porta le buone notizie.

## VERTICALI

1. Calura - 2. Lo sono le cure delle mamme - 3. Lo erano alcuni terreni in guerra - 4. Una malattia medievale - 5. Macchia disonorevole - 7. Un brevissimo fine settimana - 8. La fine del burraco - 9. Nei fumetti insieme a gasp! - 10. Vende giornali e riviste - 11. Nel libro e nel quaderno - 12. Un peccato capitale - 13. Il cantone di lingua italiana! - 14. Uno giù di voce - 15. Organismo a carattere sociale - 16. Boxano nei pari - 18. In spagnolo e in russo - 20. Che riguarda l'amore - 22. Pianeta artificiale - 27. Una è il collagene - 29. Infuriati, incolleriti - 32. Il nome di Kundera - 33. Segue "Sister" in un film con Whoopi Goldberg - 35. Un commiato liturgico - 36. Scaglia di lavorazione dei metalli - 38. Dynamic Link Library - 39. Un dimostrativo in francese - 40. Cappotto, soprabito - 42. Rasenta il sarcasmo - 43. Bisognose di cure - 44. Non proprio sferici - 46. Artigiani dell'ago - 47. Il nome di Nolde, pittore espressionista - 49. Un prefisso per volare - 51. In geologia è la parte esterna della crosta terrestre - 52. La Thurman di Pulp Fiction - 53. Il Fleming che ha creato "007" - 55. Il titolo concesso a Paul McCartney - 57. In mezzo al tempo - 59. Le separa le S - 60. Cosa senza capo né coda.

|   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
|   | 6 |   | 8 |   |   |   | 5 |
|   |   | 3 |   | 4 |   | 9 |   |
| 1 |   |   | 7 |   |   |   |   |
| 2 |   | 8 |   |   |   |   |   |
|   |   | 4 | 2 |   |   |   | 9 |
|   | 1 | 9 |   |   |   |   | 3 |
|   |   |   |   |   |   |   |   |
|   |   | 6 |   |   | 7 | 8 | 4 |
|   |   |   | 9 | 3 | 1 | 5 | 2 |

L'IPOCRISIA È UN VIZIO ALLA MODA E  
TUTTI I VIZI ALLA MODA PASSANO PER VIRTÙ

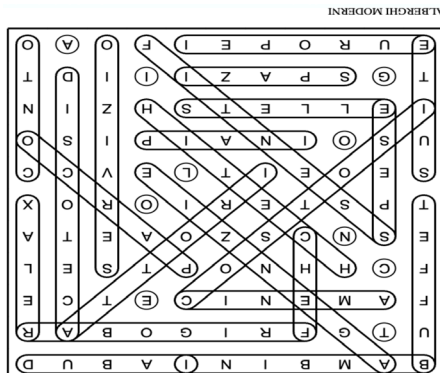
MOLIÈRE  
(Don Giovanni, 1665)

|   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 7 | 5 | 1 | 3 | 6 | 4 | 8 |
| 1 | 7 | 8 | 4 | 7 | 5 | 9 | 6 |
| 6 | 4 | 3 | 7 | 8 | 9 | 1 | 7 |
| 4 | 3 | 7 | 8 | 5 | 7 | 6 | 1 |
| 8 | 6 | 1 | 9 | 4 | 7 | 5 | 3 |
| 7 | 5 | 9 | 6 | 1 | 3 | 8 | 4 |
| 3 | 8 | 7 | 7 | 9 | 4 | 5 | 6 |
| 7 | 9 | 6 | 5 | 7 | 1 | 3 | 8 |
| 5 | 1 | 4 | 3 | 6 | 8 | 7 | 9 |

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| B | A | M | B | I | N | I | A | B | U | D |
| U | T | G | F | R | I | G | O | B | A | R |
| F | A | M | E | N | I | C | E | T | C | E |
| F | C | H | H | N | O | P | T | S | E | L |
| E | S | N | C | S | Z | O | A | E | T | A |
| T | P | S | T | E | R | I | O | R | O | X |
| S | E | O | E | I | T | L | E | V | C | C |
| U | S | O | I | N | A | I | P | I | S | O |
| I | E | L | L | E | T | S | H | Z | I | N |
| T | G | S | P | A | Z | I | I | I | D | T |
| E | U | R | O | P | E | I | F | O | A | O |

AGENZIE  
ATTORI  
BAMBINI  
BUFFET  
CHEF  
CINEMA  
CONTO  
COSTOSI  
DISCOTECA  
DUBAI  
EUROPEI  
FITNESS  
FRIGOBAR  
HITECH  
PARCO  
PIANI  
RELAX  
SERVIZIO  
SPAZI  
SPESE  
STELLE  
SUITE

- MAMMA TI PRESENTO LA MIA RAGAZZA!
- NON VA BENE PER TE, MERITI DI MEGLIO...
- MA MAMMA NOI CI AMIAMO.
- STO PARLANDO CON LEI.



ALBERGHI MODERNI







## Emirati sempre più strategici per il futuro del Made in Italy

La Camera di Commercio Italiana negli Emirati continua ad ampliare le attività di networking e supporto alle imprese italiane. Tra i progetti più attivi figurano gli strumenti Italian Connectors e Certified Advisor, pensati per favorire partnership nei settori real estate, architettura, ingegneria e consulenza professionale.

La Camera si conferma uno dei principali punti di riferimento per le aziende italiane che vogliono entrare o consolidarsi nel mercato emiratino.

All'interno del progetto "Made in Italy in the UAE", promosso dalla Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti è operativo a Dubai uno showroom permanente dedicato alle eccellenze italiane nei settori arredamento, food & beverage, design, edilizia e cosmetica, con l'obiettivo di rafforzare la presenza stabile delle aziende italiane nel mercato del Golfo. Secondo i dati diffusi nell'ambito del progetto, le esportazioni italiane verso gli Emirati hanno raggiunto circa 7,9 miliardi di euro nel 2024, confermando una crescita significativa dell'interscambio.

Tra gli appuntamenti economici più rilevanti figura Dubai Derma 2026, una delle maggiori fiere mondiali dedicate a dermatologia, medicina estetica e tecnologie laser in programma dall'8 al 10 settembre.

L'Agenzia ICE ha organizzato anche quest'anno una partecipazione collettiva italiana all'interno del padiglione nazionale. L'edizione precedente ha registrato oltre 25.000 visitatori da 114 Paesi e più di 500 aziende espositrici, confermando Dubai come hub strategico per l'export italiano verso Medio Oriente, Africa e Asia.

La presenza italiana negli Emirati è sostenuta da una rete articolata composta da Ambasciata ad Abu Dhabi, Consolato Generale a Dubai, ICE, Camera di Commercio Italiana e numerose associazioni imprenditoriali. Le istituzioni continuano a promuovere investimenti, internazionalizzazione e cooperazione economica tra i due Paesi, rafforzando nuove opportunità di crescita, innovazione e sviluppo per le imprese italiane con prospettive sempre più solide per il futuro. (NoveColonneATG)

## Tivoli Group consolida il business americano

Tivoli Group rafforza il presidio sul mercato statunitense con la partecipazione a Lineapelle New York, la principale manifestazione fieristica Usa dedicata alla filiera della pelle e degli accessori per il lusso, in programma al Metropolitan Pavilion di Manhattan.

Player indipendente nella manifattura di pelletteria per i più esigenti brand internazionali del lusso e della moda, il gruppo toscano conferma così il ruolo strategico degli Stati Uniti nel proprio percorso di sviluppo internazionale. La fiera rappresenta un'occasione per entrare in contatto con nuovi interlocutori e per rafforzare le relazioni costruite negli ultimi anni con brand e designer americani, sempre più interessati al know-how manifatturiero italiano.

Oltre ai due giorni di manifestazione, Tivoli Group ha organizzato un calendario di appuntamenti con clienti già acquisiti e potenziali nuovi partner. La partecipazione a Lineapelle New York avviene all'interno dello spazio collettivo promosso da Promo Firenze, insieme ad altre eccellenze della filiera toscana, a conferma della volontà di valorizzare il sistema manifatturiero italiano sui mercati internazionali.

"Per noi Lineapelle New York non rappresenta più soltanto un'occasione per presentarci al mercato americano, ma un momento fondamentale per rafforzare relazioni che negli ultimi anni sono diventate sempre più solide e concrete - commenta l'amministratore delegato di Tivoli Group Stefano Giacomelli - Oggi possiamo contare su una rete consolidata di contatti, relazioni e collaborazioni con numerosi brand statunitensi e riscon-



Stefano Giacomelli Ceo Tivoli-Group



Il team di Tivoli Group a Lineapelle New York

triamo un crescente interesse verso il nostro modello operativo integrato, che unisce sviluppo prodotto, industrializzazione e produzione.

È un segnale incoraggiante in una fase in cui diversi marchi stanno ripensando l'organizzazione delle proprie filiere e cercano partner affidabili, flessibili e in grado di accompagnarli lungo tutto il percorso di sviluppo della pelletteria.

A rafforzare il nostro posizionamento sul mercato americano contribuisce anche il rapporto sempre più stretto con la New York University: sosteniamo il programma MBA in Fashion &

Luxury e collaboriamo a iniziative dedicate alla formazione, al dialogo con gli studenti e alla partecipazione a momenti di approfondimento tra New York e Firenze". Negli ultimi mesi, Tivoli Group ha registrato un aumento dell'interesse sia da parte di brand già attivi nella pelletteria, sia da aziende di altri comparti della moda intenzionate a sviluppare o ampliare questa categoria merceologica.

Un trend che dimostra la crescente domanda, da parte dei marchi, di partner industriali capaci di combinare competenze tecniche, know-how produttivo e flessibilità. (NoveColonneATG)

| Meteo Flash                     |                      |                        |                      |                      |                     |                       |                     |
|---------------------------------|----------------------|------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|
| dal 21 Luglio al 27 Luglio 2026 |                      |                        |                      |                      |                     |                       |                     |
|                                 | Martedì<br>21 Luglio | Mercoledì<br>22 Luglio | Giovedì<br>23 Luglio | Venerdì<br>24 Luglio | Sabato<br>25 Luglio | Domenica<br>26 luglio | Lunedì<br>27 Luglio |
| Adelaide                        | 17   8°C             | 16   7°C               | 15   5°C             | 15   5°C             | 15   5°C            | 15   8°C              | 14   8°C            |
| Brisbane                        | 22   14°C            | 22   12°C              | 23   10°C            | 22   11°C            | 22   10°C           | 22   10°C             | 22   10°C           |
| Canberra                        | 14   -1°C            | 15   1°C               | 15   0°C             | 15   -1°C            | 15   3°C            | 14   3°C              | 14   3°C            |
| Darwin                          | 30   19°C            | 30   19°C              | 31   20°C            | 31   24°C            | 30   21°C           | 31   20°C             | 30   20°C           |
| Hobart                          | 15   7°C             | 13   7°C               | 10   2°C             | 10   4°C             | 12   7°C            | 11   8°C              | 12   7°C            |
| Melbourne                       | 16   9°C             | 16   9°C               | 13   6°C             | 16   6°C             | 15   9°C            | 13   9°C              | 13   9°C            |
| Perth                           | 18   7°C             | 18   5°C               | 20   7°C             | 20   9°C             | 19   11°C           | 19   11°C             | 19   11°C           |
| Sydney                          | 19   10°C            | 21   10°C              | 18   9°C             | 19   9°C             | 19   11°C           | 19   11°C             | 19   11°C           |



## Catholic Schools NSW ora sotto inchiesta



Un'indagine della Commissione indipendente contro la corruzione del Nuovo Galles del Sud (ICAC) sta aprendo un acceso dibattito sul rapporto tra finanziamenti pubblici, organizzazioni scolastiche private e attività politica.

Al centro della vicenda vi sono le presunte donazioni irregolari effettuate da Catholic Schools NSW, l'organismo che rappresenta quasi 600 scuole cattoliche dello Stato, a favore di esponenti e strutture collegate al Partito Liberale del NSW.

Secondo le accuse oggetto dell'inchiesta, alcune donazioni sarebbero state effettuate in

violazione delle norme sui finanziamenti elettorali, superando i limiti previsti e senza essere adeguatamente dichiarate. L'ICAC sta inoltre esaminando l'ipotesi che tali contributi siano stati utilizzati per sostenere attività di "branch stacking", cioè il reclutamento organizzato di nuovi membri di partito per influenzare gli equilibri interni di una formazione politica.

Le accuse riguardano in particolare l'amministratore delegato di Catholic Schools NSW, Dallas McInerney, che avrebbe autorizzato o coordinato alcune delle operazioni contestate. McInerney, nominato primo ammini-

stratore delegato dell'organizzazione nel 2017, ha negato ogni comportamento scorretto e ha dichiarato di essersi fatto da parte temporaneamente per consentire il proseguimento delle attività dell'ente durante l'indagine.

La vicenda assume una particolare rilevanza perché il sistema delle scuole cattoliche australiane riceve ingenti finanziamenti pubblici. Secondo gli esperti citati nell'inchiesta, una quota significativa delle entrate delle scuole cattoliche proviene dai governi federale e statale: circa 3,8 miliardi di dollari nel 2024.

Trevor Cobbold, ex economista della Productivity Commission e coordinatore del gruppo Save Our Schools, ha sostenuto che il governo federale e quello del NSW non dovrebbero limitarsi ad attendere il risultato dell'ICAC, ma dovrebbero avviare una verifica indipendente sui bilanci dell'organizzazione. Secondo Cobbold, la questione centrale riguarda la garanzia che il denaro pubblico destinato all'istruzione venga utilizzato esclusivamente per gli scopi previsti e non finisca indirettamente a finanziare attività politiche.

«I governi hanno responsabilità specifiche che vanno oltre il lavoro dell'ICAC – ha affermato – e devono assicurarsi che i fondi pubblici siano spesi secondo le loro finalità».

Catholic Schools NSW è registrata come organizzazione benefica presso l'Australian Charities and Not-for-profits Commission (ACNC). Se venisse dimostrato che l'ente ha perseguito un'attività politica incompatibile con il proprio status, potrebbe affrontare conseguenze significative, inclusa la perdita delle agevolazioni fiscali.

La legge australiana consente agli enti benefici di partecipare al dibattito pubblico su questioni di interesse sociale, ma vieta che abbiano come finalità principale il sostegno diretto a partiti politici o campagne elettorali. La domanda ora è se eventuali fondi destinati al settore educativo siano stati utilizzati, anche indirettamente, per scopi estranei alla missione scolastica.

L'indagine ICAC, prevista per iniziare alla fine di luglio e destinata a durare circa otto settimane, potrebbe quindi avere conseguenze politiche e istituzionali molto più ampie del singolo caso.



## Volto della chiesa nelle scuole

Un importante traguardo accademico è stato raggiunto da Marco Testa con la presentazione della sua tesi dal titolo "Diligete et Educare: The enduring role of consecrated religious and ordained ministers in Sydney Catholic Schools", elaborata nell'ambito del Master of Liberal Arts presso la University of Notre Dame Australia.

La ricerca approfondisce il contributo fondamentale che religiosi consacrati e ministri ordinati hanno offerto, e continuano a offrire, alla missione educativa delle scuole cattoliche di Sydney. Attraverso un'analisi storica, teo-

logica e pastorale, la tesi esamina come la presenza di sacerdoti, fratelli religiosi e consacrati abbia contribuito a plasmare l'identità delle istituzioni scolastiche cattoliche, promuovendo una visione dell'educazione fondata sulla fede, sulla formazione della persona nella sua integralità e sul servizio alla comunità. Con la consegna della tesi, Testa chiude un significativo capitolo del suo percorso accademico, ringraziando tutte le persone che lo hanno accompagnato durante il cammino. "Deo Gratias", ha scritto, esprimendo gratitudine per il sostegno ricevuto.



## Cina ed Ecône a confronto

di Luisella Crosati  
@LaNuovaBQ

Dobbiamo oggi affrontare l'obiezione dei due pesi e delle due misure: in Cina si consacrano vescovi senza alcun mandato della Sede Apostolica, per volontà di un governo ateo e comunista, e il Vaticano non scomunica nessuno; la Fraternità Sacerdotale San Pio X consacra quattro vescovi e il giorno dopo il Dicastero per la Dottrina della Fede dichiara le scomuniche. A questa obiezione se ne associa un'altra: il Papa non poteva riconoscere i vescovi della FSSPX, visto che riconosce quelli cinesi?

Incominciamo da una constatazione di circostanza. L'accordo Cina-Vaticano, mediato dalla Segreteria di Stato e mantenuto riservato, è stato più volte oggetto delle critiche della Bussola, perché appare, almeno per quanto si può osservare, decisamente consenziente ai capricci del governo cinese, il quale ha già più volte imposto ad alcuni vescovi cattolici cinesi di consacrare altri senza un accordo previo con la Santa Sede. Il problema dunque c'è e si vede. Ma si vede anche l'estrema delicatezza della situazione dei cattolici in Cina, dove la fedeltà alla Chiesa cattolica viene non di rado pagata con la privazione della libertà e la stessa vita. Un rifiuto della Santa Sede potrebbe comportare conseguenze estremamente pericolose per la presenza dei cattolici in Cina. Non è questo il caso della FSSPX.

Dobbiamo anche tenere presente che, non conoscendo i termini dell'accordo sino-vaticano, non sappiamo se il Papa abbia accordato un'approvazione tacita ad eventuali consacrazioni episcopali, anche senza il mandato esplicito. Dal mero punto di vista delle circostanze, la situazione dei vescovi cinesi non è dunque paragonabile a quella della FSSPX; in Cina, la Santa Sede sta cercando una soluzione pratica che permetta alla Chiesa di continuare a sussistere con una gerarchia legittima e ai fedeli cattolici di continuare ad esistere e praticare la propria fede (soluzione che, allo stato attuale, appare assai problematica), mentre nel caso della FSSPX queste necessità non sussistono.

Ma andiamo al nocciolo della questione: le consacrazioni senza mandato nella Repubblica popolare e quelle della FSSPX sono effettivamente da porsi sullo stesso piano? La ri-

sposta è negativa. Anzi, sotto un certo punto di vista, sono diametralmente opposte. Nel caso dei vescovi cinesi, certamente la Santa Sede potrebbe rifiutare la comunione ai vescovi consacrati senza il mandato apostolico, ma nel momento in cui decide di riconoscere queste consacrazioni, questi vescovi sono vescovi della Chiesa cattolica, appartengono al corpo episcopale, sono soggetti al Papa. Qualunque sia il fine ultimo perverso del governo cinese, questi impone consacrazioni episcopali perché questi vescovi vengano accettati dalla Chiesa cattolica, ossia pretende una regolarizzazione canonica da parte della Santa Sede di vescovi ordinati senza mandato.

Paradossalmente, la FSSPX ha preso la direzione opposta. Essa, di fronte alla proposta di regolarizzazione da parte della Santa Sede ha sempre sistematicamente rifiutato di accettarla: prima nel 1988, poi nel 2012 e quindi ancora nel 2018, quando, come ha di recente dichiarato mons. Guido Pozzo, don Davide Pagliarani respinse una dichiarazione che era maturata di comune accordo, con il pretesto che prima «Roma avrebbe dovuto riconoscere i suoi errori». Anche di recente, di fronte alla proposta del Dicastero di avviare nuovi confronti con lo scopo di raggiungere una regolarizzazione, don Pagliarani ha espressamente rifiutato. In sostanza, i vescovi cinesi accettano di entrare giuridicamente nella Chiesa cattolica, nonostante siano stati consacrati senza mandato, mentre quelli della FSSPX rifiutano questa proposta di reintegro.

Ancora, possiamo notare che, ad oggi, non risultano consacrazioni episcopali in Cina contro la volontà del Papa, ma semmai senza il mandato. E questa distinzione è di rilievo. Perché se talvolta è possibile consacrare senza il mandato del Papa, presumendo che il Papa tacitamente approvi consacrazioni che vengono effettuate in situazioni di grave necessità per la Chiesa, questo non è possibile quando invece la volontà del Papa si esprime esplicitamente in modo contrario.

E purtroppo le scomuniche ai sei vescovi sono più che giustificate, così come è giusto ricordare ai sacerdoti e ai fedeli della FSSPX che la sottrazione abituale e sistematica all'autorità del Papa significa essere nello scisma e comporta la scomunica.



Australian Manufacturer  
of Italian style continental  
biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade,  
Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au





## Dal “Columbus Citizens Foundation” NY, Claudia Nodari ed Alessia Pintossi

Master artistico alla Columbus Citizens Foundation sull'arte dell'affresco, «Legenda Maior». Claudia Nodari, decoratrice in discipline pittoriche, e Alessia Pintossi hanno inaugurato la serata con il brano inedito «Mater Mundi», tratto dall'album «Judicandus».



di Ketty Millecro

Si parte per un'avventura tutta all'insegna della bellezza, dopo il consueto rito di autorizzazione di registrazione e pubblicazione sui giornali e media del mondo. Due personaggi di diversa età, non solamente legate dalla stretta parentela materna, Claudia è sorella di Gloria, mamma di Alessia.

Quando ci appaiono sullo schermo per un'intervista su Zoom-Web, incontriamo due meravigliose creature, che ci colpiscono non solo per la loro bellezza fisica tutta italiana, ma soprattutto per la dolcezza della loro gaiezza e la loro grazia. Claudia ci dice di provenire da Gardone Val Trompia a 20 km. da Brescia. Sin da piccola era portata per l'arte ed attratta dalle luci ed ombre.

Negli anni si è scorto ben presto il suo talento, frequentando dopo le scuole medie l'Istituto privato d'arte “Caravaggio”, una vera e pro-

pria officina d'arte. Ha proseguito il suo sogno diventando maestra d'arte privatamente e scegliendo di formarsi per tramandare a livello mondiale i segreti della sua inclinazione.

Diplomata “Decoratrice in discipline pittoriche” utilizza la pittura muraria, l'encausto, un'antica tecnica pittorica che utilizza pigmenti in polvere, mescolati a cera fusa, affresco, doratura ed altri. Ha potuto, perciò, realizzare il suo sogno di sentirsi “un'artigiana d'arte”, un vero e proprio genio del suo estro. Ora insieme ad Alessia sta condividendo l'avventura americana a New York, entrambe impegnate in un progetto fantastico. Claudia Nodari ha conquistato chi lo ha condiviso il master artistico alla “Columbus Citizens Foundation” per l'antica arte dell'affresco, dal titolo «Legenda Maior», dedicata a S. Francesco per gli 800 anni della sua scomparsa con 8 af-

freschi. La caratteristica del corso negli States, innovazione a Giotto, è il metodo di apprendimento basato sul “learning by doing”.

Claudia la bellezza dell'Italia cerca di catturarla ed arginarla attraverso la pittura e la decorazione. Utilizza i pennelli, le sfumature, la materia, per creare visibilmente una forma, che proviene dal suo intimo.

Trasforma i muri e le tele in quella appassionata luce, peculiare dei paesaggi dell'Italia, tipica del nostro celebre artigianato in the world. L'artefice di questo progetto è stata la Dott.ssa Maria Palandra, la quale asserisce che le creatrici hanno voluto replicare la “Bottega di Giotto”, bottega di pittura, i famosi laboratori dei grandi artisti, in tutti i suoi aspetti, dall'aspetto teorico a quello pratico. È importante citare Annalisa Perfetto, Presidente della Lady Auxiliary. The Ladies Auxiliary of the Columbus Citizens Foundation, Annalisa Perfetto, Chair Dana Romita, Vice Chair Eileen Tarantino, Secretary Marisa Di Martino, Treasurer. Alla Lady Auxiliary's che hanno dato le borse di studio sono Gaia ( Liceo Artistico Leonardo di Brescia), Raffaele e Andrea ( Liceo Artistico Carlo Levi di Matera), Noah e Noemi ( Ok School di Brescia). Claudia è sposata con due figli, Noa 18 anni e Noemi 17 e vive per la famiglia. Molti i viaggi che l'hanno visto protagonista nel mondo fino alle porte dell'Australia, poi non del tutto concretizzata per motivi di famiglia, accompagnata dal marito Alessandro Tortelli, artigiano eccellente, titolare della “Ditta Atmosphere”.

Imprimere per sempre l'arte italiana e divulgarla nel mondo è il suo primario obiettivo. Claudia sostiene che “La sua Mission è diffondere il loro sapere di eccellenze artigiane alle nuove generazioni e far comprendere che i ragazzi di oggi non sono SVOGLIATI E DISINTERESSATI, il problema è stato il covid che li ha spenti. Divulgare e tramandare i segreti di bottega a e' un grido silenzioso che va diffuso !! E diffuso non con prepotenza ma con AMORE E PASSIONE! “. La presentazione del master artistico è stata coronata dall'esibizione musicale eseguita dalla nipote di Claudia, soprano internazionale Alessia Pintossi, originaria di Gardone Valtrompia, che vive a Venezia.



È stata una splendida esibizione in apertura con il brano inedito, «Mater Mundi», & tratto dal nuovo album «Judicandus», in uscita in autunno, scritto e prodotto da lei e da Giorgio Mantovan. Alessia ha una voce calda e travolgente con un graffiato genuino e innato, che ha mutato la bambina prodigio in una vera “International Star”. Ha iniziato a studiare pianoforte a 6 anni, poi per 7 anni ballerina di Flamenco. All'età di 11 anni cominciano i primi concorsi canori, dove il suo talento è apprezzato da tutti.

È stato il regalo familiare del “Canta tu” che l'ha resa ancora più sicura di amare la musica e le fatto conoscere il suo modello di ispirazione di quel periodo, Mia Martini. A 15 anni scopre per caso la lirica e l'opera che pensava fosse per gente di una certa età, ma se ne innamora. Studia e si diploma al Conservatorio e compone, evolvendo come cantautrice. L'eleganza artistica di Alessia, in queste due discipline, canto e pianoforte, non si è esaurita, anzi l'ha tramutata in una professionista versatile e completa, padrona assoluta del palco.

La stessa artista riferisce di un periodo attuale di grande serenità affettiva, felicità dettata dal suo legame con un musicista italiano, il batterista italiano Emanuele Pagliuca, figlio di Tony Pagliuca, tastierista del notissimo complesso degli anni '70, “Le Orme”. Si è esibita sotto la direzione di maestri di spessore, Riccardo Muti (nel ruolo di Nedda in Pagliacci) e ha inciso in duetto con il celebre tenore Javier Camarena. Il suo obiettivo è quello di poter realizzare attraverso la musica e il

canto una fusione pop-folk- canto classico e moderno con melodie italiane trasbordate anche all'estero, permeate da un marchio eterno internazionale. Anche Alessia condivide il pensiero di Zia Claudia, perché l'arte deve essere divulgatrice della bellezza dell'arte nel mondo. È stato in occasione della serata di premiazione che Claudia Nodari e Alessia Pintossi hanno conosciuto la Presidente AIAE, Cav. Josephine Buscaglia Maietta, giornalista italoamericana ed Host del noto programma radiofonico, “Sabato Italiano” di Radio Hofstra University di New York. La Maietta, emozionando il pubblico presente, ha ribadito le parole di Gloria Nodari, il concetto di Famiglia e della sua indissolubile unione.

Ecco uno stralcio del messaggio della madre di Alessia: “Crescere in Italia significa essere condannati alla bellezza. Significa camminare tra strade che trasudano storia, respirare un'aria che per secoli ha ispirato poeti, navigatori e sognatori. Ma nella mia famiglia, questa bellezza non è rimasta fuori dalla porta di casa. Ci è entrata dentro. Ci scorre nelle vene. Siamo italiane, e forse per questo non abbiamo potuto fare a meno di cedere al richiamo dell'arte. Un DNA creativo che nella nostra casa ha scelto due linguaggi precisi, i più puri della nostra tradizione: la musica e la pittura.”

Commuoventi parole, lette da una maestra della radio, che con la sua voce suadente ha entusiasmato il pubblico, che ha ininterrottamente applaudito e condiviso il talento italiano nel mondo di due artiste uniche, simbolo di genialità e generosità d'animo.



## Il fascino di Castelbuono

Castelbuono è un piccolo borgo medievale nel Parco delle Madonie, nella Città metropolitana di Palermo, che offre un centro storico caratteristico e vie fiabesche. La cittadina si sviluppa intorno al Castello dei Ventimiglia, nei pressi di un casale bizantino chiamato Ypsigro. Costruito nel 1317 su una preesistente torre di avvistamento del XII secolo, ha ospitato la corte di una delle famiglie più influenti della storia siciliana. La famiglia nobiliare aveva la propria Cappella Palatina, che ancora oggi stupisce con le sue decorazioni, mentre dietro l'altare è custodito il Teschio di Sant'Anna, patrona del paese, all'interno di un cinquecentesco reliquiario.

Oggi il Castello è sede del Museo Civico di Castelbuono,

che custodisce una ricca programmazione di mostre e di attività culturali. Si prosegue ammirando la Madrice Vecchia, edificata nel XIV secolo sulle rovine di un tempio pagano, che conserva un grandioso polittico sull'altare maggiore e varie opere d'arte sacra.

La cripta, ad esempio, è interamente affrescata (XVI secolo) con episodi della passione, morte e resurrezione di Cristo. Da vedere anche il Museo Naturalistico Francesco Minà Palumbo, che prende il suo nome dallo studioso e medico appassionato di botanica vissuto nell'Ottocento, e la trecentesca Chiesa di S. Francesco, con annesso Mausoleo dei Ventimiglia a cui si accede attraverso un portale rinascimentale marmoreo in stile lauranesco. **NoveColonneATG)**



**JDN**  
**TRANSPORT**  
**Catherine Field**

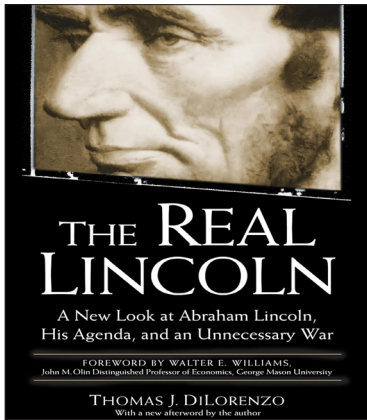
**0408 596 157**

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

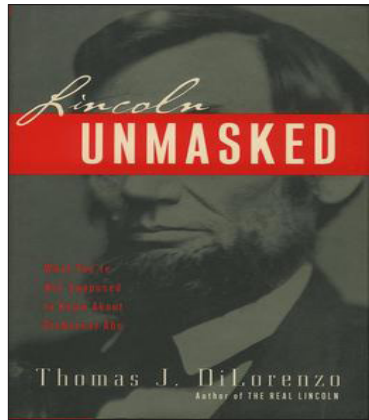




# Nel cuore del Golfo: il bombardamento che umiliò l'intelligence britannica



Copertina Libro  
"The Real Lincoln"



Copertina Libro  
"Lincoln Unmasked"

di Angelo Paratico

La maggior parte degli americani considera Abraham Lincoln (1809-1865) il più grande presidente della storia. La sua leggenda come Grande Emancipatore ha assunto proporzioni mitiche grazie a centinaia di libri, a una festa nazionale, a film e a un monumento a Washington, D.C., che esaltano il suo eroismo e il suo martirio. Ma cosa succederebbe se quasi tutto ciò che sappiamo di Lincoln fosse falso? E se, invece di essere un eroe americano che cercava di liberare gli schiavi, Lincoln fosse stato in realtà un politico calcolatore che scatenò la guerra più sanguinosa della storia americana per costruire un impero in grado di rivaleggiare con quello della Gran Bretagna?

## Le tesi di DiLorenzo

Nel libro *The Real Lincoln*, l'autore Thomas J. DiLorenzo svela un lato di Lincoln che non viene raccontato in molti libri di storia e che è stato oscurato dal mito.

Attraverso ricerche approfondite e una documentazione meticolosa, DiLorenzo descrive il sedicesimo presidente come un uomo che ha dedicato la sua carriera politica a rivoluzionare la forma di governo americana, trasformandola da un sistema molto li-

mitato nella portata e altamente decentralizzato – come volevano i Padri Fondatori – a uno Stato altamente centralizzato e attivo. A ostacolarlo, tuttavia, c'era il Sud, con i suoi Stati indipendenti, la sua resistenza al governo nazionale e la sua fiducia nel libero scambio senza restrizioni. Per raggiungere i suoi obiettivi, Lincoln sovvertì la Costituzione, calpestò i diritti degli Stati e scatenò una devastante guerra civile, le cui ferite restano aperte ancora oggi. Ben 600.000 soldati americani non morirono per la nobile causa di porre fine alla schiavitù, ma per il dubbio obiettivo di sacrificare l'indipendenza degli Stati alla supremazia del governo federale, che ha continuato a stringere la morsa sulla repubblica fino ai giorni nostri.

In *The Real Lincoln*, appare un lato di Lincoln che probabilmente non vi è mai stato insegnato a scuola: un lato che mette in discussione i miti che lo circondano e aiuta a spiegare le vere origini di una guerra sanguinosa e, forse, inutile.

DiLorenzo critica Lincoln per la sospensione del habeas corpus, le violazioni del Primo Emendamento, i crimini di guerra commessi dai generali durante

la guerra civile americana e l'espansione del potere governativo. Egli sostiene che le opinioni di Lincoln sulla razza mostravano forme di bigottismo che oggi vengono comunemente trascurate, come la fede nella superiorità razziale dei bianchi, l'opposizione alla mescolanza razziale e persino l'opposizione alla partecipazione degli uomini di colore alla giuria.

La situazione degli Stati Uniti nel 1861 assomiglia per certi versi a quella dell'Europa dei giorni nostri, con un nord ricco e sviluppato che strangola i commerci degli stati mediterranei, cercando di imporre il proprio fiscalismo miope ed esasperato, che serve solo ai propri interessi, non a quelli della comunità.

## Abraham Lincoln

Della schiavitù a Lincoln importava poco, ma era un astutissimo uomo politico e durante la sua opera da avvocato, prima di entrare in politica, aveva difeso uno schiavista contro uno schiavo che gli era sfuggito e, inoltre, la famiglia di sua moglie possedeva vari schiavi neri.

Abraham Lincoln, divenne presidente degli Stati Uniti il 4 marzo 1861 e nel suo discorso inaugurale disse che l'unione fra gli stati non era stata volontaria, ma forgiata con il sangue e pertanto inscindibile. Dichiarò che: «Non ho nessuna intenzione di interferire direttamente o indirettamente con la istituzione della schiavitù negli stati dove questa esiste. Credo di non avere nessun diritto legale di farlo, dunque non lo farò».

Aggiunse addirittura che avrebbe rafforzato le leggi riguardanti gli schiavi che fuggivano, per farli ritornare ai loro padroni. In pratica diede una garanzia agli stati secessionisti del sud che se fossero rimasti nell'Unione e avessero accettato le misure fiscali imposte dal nord si sarebbero potuti tenere i propri schiavi.

Lincoln due ore prima di parlare a Gettysburg. Questa fu l'unica foto scattata.

Il suo omologo, Jefferson Davis, a capo della Confederazione degli Stati del Sud, mirava a una pacifica coesistenza con il Nord, più industrializzato e forte del Sud. Ma il solco fra gli stati del sud e quelli del nord era già troppo profondo e non era stato creato dal problema della schiavitù, come molti credono, ma dalle tariffe che il nord impose sull'importazione di certi



Mary Todd Lincoln insieme ai figli Willie e Taddy



Monumentale statua di Abraham Lincoln



Lincoln a Gettysburg durante la cerimonia di inaugurazione

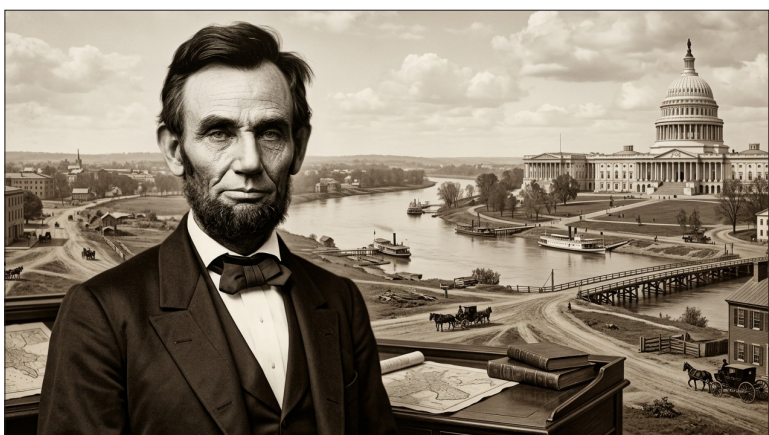
prodotti con l'applicazione di barriere protettive. Infatti, il 75% dei prodotti agricoli del sud venivano venduti in Europa. Egli afferma che Lincoln scatenò la guerra civile americana non per la schiavitù, ma piuttosto per centralizzare il potere e far rispettare la tariffa Morrill, fortemente protezionista. In pratica, Lincoln disse che non avrebbe attuato una linea morbida nei confronti dei secessionisti in materia fiscale, come aveva fatto il suo predecessore, Andrew Jackson, riducendo la cosiddetta "tassa abominevole." Poi minacciò violenze e spargimenti di sangue per raccogliere queste tasse, e infine, come ben sappiamo, mantenne la sua promessa.

## La guerra per liberare gli schiavi

Lincoln chiese a Giuseppe Garibaldi, immensamente popolare, di comandare gli eserciti del Nord e l'Eroe dei Due Mondi rispose che ci avrebbe pensato se avessero dichiarato che quella guerra si combatteva solo per abolire la schiavitù, ma non ebbe mai risposta. Questa la si credeva una leggenda, ma qualche anno fa emerse dagli archivi di Torino uno scambio di Garibaldi con Vittorio Emanuele II che prova come l'offerta americana fu davvero formulata dal governo di Washington.

La guerra per liberare gli schiavi fu la foglia di fico creata a con-

flitto già cominciato, per coprire il sangue e le distruzioni create dalla guerra, ma in realtà quella fu una guerra per costringere gli stati del sud a pagare le tasse e a tacere. Lincoln aveva una forte vena letteraria e filosofica, anche se fu un autodidatta. Con il suo discorso per inaugurare il cimitero di Gettysburg, il 19 novembre 1863, prendendo spunto da Pericle, sotto a una pioggia battente e con i cadaveri sudisti e nordisti non ancora del tutto seppelliti, creò un monumento immortale e un capolavoro letterario. Lo possiamo leggere in un minuto e trenta secondi e resta un monito per tutti i politici chiacchieroni che in discorsi di ore non dicono un millesimo di ciò che lui disse.



Il 16th presidente degli USA Abraham Lincoln



**CAMPISI**  
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,  
West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

**Award Winning Butchery**

**A!**

**Advertise  
with us**



**Allora!**



# Made in Italy, turismo, italiani nel mondo e burocrazia le priorità

di Emanuele Esposito

L'Italia ha un patrimonio unico al mondo, un'immagine internazionale ancora fortissima e una rete straordinaria di cittadini che, da ogni continente, continuano a rappresentarne valori, cultura e capacità imprenditoriale. Eppure, secondo Giovanni Antonio Cocco, economista, manager e profondo conoscitore del Sistema Italia, il Paese rischia di perdere importanti opportunità se non trova il coraggio di affrontare le proprie fragilità strutturali.

È questo il filo conduttore della nuova puntata di "A Tu per Tu", il format di Allora! dedicato alle conversazioni dirette con protagonisti della vita economica, culturale e istituzionale italiana. Un dialogo senza filtri che affronta alcuni dei temi più decisivi per il futuro dell'Italia: la forza del Made in Italy, la difesa dell'identità nazionale, il ruolo degli italiani all'estero, il turismo, la ristorazione italiana nel mondo e la necessità di una profonda semplificazione burocratica.

Giovanni Antonio Cocco porta con sé oltre quarant'anni di esperienza nel campo dell'economia, del management, del turismo e della promozione internazionale. Revisore contabile, dirigente e consulente, ha lavorato a stretto contatto con imprese, istituzioni e camere di commercio, contribuendo alla nascita e allo sviluppo di importanti strumenti di valorizzazione del marchio italiano, tra cui Ospitalità Italiana, il progetto nato per certificare e promuovere i ristoranti italiani nel mondo e contrastare il fenomeno dell'Italian Sounding.

Una carriera costruita sul rapporto tra economia e identità, tra sviluppo e cultura, con una convinzione precisa: l'Italia possiede risorse enormi, ma deve imparare a utilizzarle meglio.

Prima di parlare dei grandi temi nazionali e internazionali, Cocco racconta il lato più personale della sua storia.

«Sono una persona normalissima, come tante altre – spiega –. Una persona che pensa, che ragiona, che cerca di fare meglio, di costruire qualcosa per i propri figli e per il proprio futuro. Tutto quello che ho fatto nasce dal lavoro, dall'esperienza e dalla volontà di lasciare qualcosa di utile». Una frase che sintetizza un percorso professionale fondato sulla concretezza e sulla convinzione che il cambiamento debba partire dall'impegno quotidiano delle persone.

Per Cocco, infatti, il futuro dell'Italia non dipende soltanto dalle grandi strategie politiche, ma anche dalla capacità di valorizzare competenze, esperienze e relazioni costruite nel tempo.

Il primo grande tema affrontato nell'intervista è quello del Made in Italy, uno dei simboli più riconosciuti del nostro Paese.

«Il Made in Italy vale moltissimo – afferma Cocco –. Esistono pochissime persone al mondo che non abbiano una percezione positiva dell'Italia, del prodotto italiano, dell'amicizia e della vicinanza di un italiano».

Secondo l'economista, questa reputazione internazionale non



è nata casualmente, ma è il risultato di decenni di lavoro degli italiani emigrati e delle imprese che hanno saputo portare nel mondo qualità, creatività e affidabilità.

«Gli italiani che sono andati nel mondo hanno rispettato le identità dei Paesi in cui si sono trovati e hanno costruito attività, rapporti e fiducia. Questo ha creato un'immagine positiva dell'Italia». Un patrimonio particolarmente evidente nel settore agroalimentare. «Il prodotto italiano è percepito come qualcosa di fatto bene, sano, curato. Pensiamo all'olio: in Italia esiste una cultura del prodotto che nasce dalla conoscenza, dalla cura e dalla dedizione».

Accanto alla forza del marchio italiano esiste però una minaccia crescente: l'Italian Sounding.

Prodotti realizzati all'estero che utilizzano nomi, colori, simboli e richiami alla tradizione italiana senza avere un reale legame con il nostro Paese. «È una grande fregatura a livello planetario – sostiene Cocco –. Il consumatore compra quei prodotti perché dentro vede l'Italia, vede qualità, salute e tradizione».

Il problema, secondo il manager, è che molte aziende sfruttano la reputazione italiana per vendere prodotti a basso costo, creando confusione nel consumatore e danneggiando le imprese autenticamente italiane.

La soluzione non può essere soltanto una maggiore informazione sulle etichette. «Dire al consumatore di controllare se un prodotto è davvero italiano è importante, ma non basta. Bisogna arrivare direttamente al pubblico». In questo scenario, Cocco vede grandi opportunità nei nuovi modelli di consumo. «Dopo il Covid abbiamo capito quanto siano cambiati i comportamenti. La casa è diventata un'estensione del ristorante, la delivery è cresciuta, l'e-commerce può portare i prodotti italiani direttamente nelle abitazioni dei consumatori».

Uno dei punti centrali della riflessione riguarda il ruolo della ristorazione italiana all'estero. Per Cocco, un ristorante italiano non è soltanto un luogo dove mangiare, ma una vera piattaforma culturale ed economica. «Il ristorante italiano nel mondo è un punto di diffusione del prodotto

italiano, della cultura italiana e anche del turismo italiano».

Un cliente che entra in un ristorante italiano può scoprire un olio, un vino, una pasta, un formaggio e successivamente decidere di acquistare quei prodotti. «Il ristorante diventa una vetrina naturale del Made in Italy. È lì che bisogna incidere».

Da questa visione nacque il progetto Ospitalità Italiana, un marchio pensato per riconoscere i ristoranti capaci di rappresentare autenticamente la tradizione italiana. «Fu una rivoluzione – ricorda Cocco –. Prevedeva controlli, documentazione, fotografie, video, elenco dei prodotti utilizzati e una valutazione centralizzata a Roma». Secondo l'esperto, oggi quel progetto avrebbe bisogno di una nuova fase. «Serviva un'Ospitalità Italiana 2.0 e poi 3.0, con strumenti aggiornati, maggiore controllo e una visione politica più forte».

Uno dei passaggi più significativi dell'intervista riguarda il rapporto tra l'Italia e le sue comunità nel mondo. Secondo Cocco, il Paese non ha ancora compreso pienamente il valore degli oltre milioni di italiani e discendenti italiani presenti nei cinque continenti. «Gli italiani all'estero sono una risorsa straordinaria che l'Italia continua a non utilizzare davvero».

Chi vive fuori dall'Italia, spiega, possiede una conoscenza diretta dei mercati, parla altre lingue, conosce sistemi economici diversi

e ha costruito reti internazionali. «Nessuno può aiutare l'Italia più degli italiani che vivono nel mondo».

Per Cocco, il futuro del Sistema Italia passa anche dalla capacità di trasformare questa rete globale in una forza economica, culturale e diplomatica.

L'Italia, secondo Cocco, rimane uno dei Paesi più competitivi al mondo nel settore turistico.

«Abbiamo qualcosa che altri non hanno: un insieme unico di cultura, monumenti, cucina, paesaggi, città, territori e identità». Il turista contemporaneo non cerca più soltanto monumenti famosi, ma esperienze autentiche. «Roma non è solo il Colosseo. Roma è camminare per Trastevere, mangiare una pasta, scoprire una strada, entrare in una piazza». E proprio il cibo rappresenta uno degli elementi più potenti dell'identità italiana.

«In alcune indagini con operatori turistici stranieri, il primo motivo per cui molti visitatori sceglievano l'Italia era proprio il cibo».

La gastronomia, quindi, non è un settore secondario, ma un elemento strategico della promozione nazionale. Quando si parla di futuro economico, Cocco individua un ostacolo principale: la burocrazia. «L'Italia è talmente burocratizzata che non consente alle persone di fare le cose».

La sua proposta è quella di creare aree a burocrazia zero, territori dove chi vuole investire

possa farlo con procedure rapide e semplici. «Prenderei alcune zone difficili, come certe aree della Sardegna, e sperimenterei un modello nuovo». A dimostrazione che cambiare è possibile, Cocco cita il caso del ponte di Genova. «Il ponte dimostra che quando l'Italia vuole fare le cose, le fa. In un anno e mezzo è stato ricostruito». La domanda, secondo lui, è perché quella stessa determinazione non venga utilizzata anche per affrontare le emergenze economiche e sociali del Paese.

Cocco critica una politica spesso condizionata da divisioni eccessive. «L'Italia è un compromesso continuo. Troppi partiti piccoli, troppi equilibri, troppe mediazioni». Per rilanciare il Paese servono competenza e coraggio. «Se manca una delle due cose, non si cambia nulla». Anche sul tema della rappresentanza politica sostiene il valore delle preferenze elettorali. «Tra una democrazia dove decidono pochi vertici di partito e una dove il cittadino può scegliere, preferisco la seconda».

Guardando al futuro, Cocco non esclude un maggiore impegno pubblico. «Mi piacerebbe incidere, cercando di lasciare a mio figlio e magari ai figli di mio figlio un'Italia anche solo un millimetro migliore di come l'ho trovata». Il suo messaggio agli italiani nel mondo è semplice e diretto: «Non smettete mai di essere italiani. Non dobbiamo sopraffare l'identità degli altri, ma dobbiamo essere orgogliosi della nostra».

L'intervista si conclude con una riflessione che va oltre economia e politica. L'Italia, secondo Giovanni Antonio Cocco, possiede ancora tutti gli strumenti per tornare protagonista, ma deve riscoprire la fiducia nelle proprie capacità.

Meno burocrazia, più apertura internazionale, maggiore valorizzazione degli italiani all'estero e una nuova attenzione al Made in Italy: sono queste, secondo Cocco, le condizioni per costruire il futuro.

Perché il destino dell'Italia non si decide soltanto dentro i confini nazionali.

Si costruisce anche nelle comunità italiane sparse nel mondo, nei ristoranti che raccontano ogni giorno la nostra cultura, negli imprenditori che portano qualità sui mercati globali e in milioni di persone che, pur vivendo lontano, continuano a sentirsi profondamente italiane.



**Gianluca Puglisi**

Director

+ 61 420 527 311

info@siciliadownunder.com.au  
www.siciliadownunder.com.au



# Schiaffo della Corte Suprema a Trump: fondi liberati per E. Jean Carroll



di **Domenico Maceri PhD**

“Sorprende che la Corte Suprema si sia rifiutata di ‘considerare’ una causa falsa contro di me da parte di una donna che non ho mai conosciuto... Continuerò a combattere contro la strumentalizzazione della giustizia contro di me... Con tutti i miei poteri e la mia forza”. Questa la reazione di Donald Trump in un post sulla sua piattaforma Truth Social dopo la decisione unanime della Corte Suprema di non rivedere il suo appello per la condanna per aggressione sessuale alla giornalista E. Jean Carroll, avvenuta negli anni Novanta. La Carroll aveva querelato Trump nel 2022 e l'anno dopo una giuria di Manhattan lo ha condannato, imponendogli un risarcimento di 5 milioni di dollari.

Trump non accettò il verdetto e continuò ad attaccare Carroll, la quale lo querelò di nuovo per diffamazione. Un'altra giuria le diede ragione e il tycoon fu condannato a risarcirla di 83 milioni di dollari. Con il rifiuto dell'intervento della Corte Suprema tutto sembrava concluso, ma Trump non si arrende mai, anche se questa volta è arrivato al capolinea. Il presidente ha fatto un secondo ricorso alla Corte Suprema, ma ha anche tentato di bloccare il versamento dei 5 milioni di dollari, ai quali si aggiungono 800mila dollari di interessi. Allo stesso tempo, i legali di Trump hanno presentato una richiesta

d'emergenza ai giudici federali del caso, chiedendo di non versare i fondi alla Carroll.

La ragione sarebbe che, una volta in possesso del denaro, la giornalista potrebbe donarlo in beneficenza – come ha promesso – e Trump non potrebbe quindi più recuperarlo, sentendosi danneggiato. Un giudice federale ha risposto dopo poche ore negando la richiesta e ordinando al giudice Lewis Kaplan di Manhattan – che controlla il denaro che il candidato repubblicano aveva versato in un conto del tribunale come cauzione – di sbloccare i fondi.

La giornalista Carroll è stata l'unica della trentina di donne che nel corso degli anni hanno accusato Trump di molestie sessuali a portare l'ex presidente davanti ai giudici. La Carroll, adesso 82enne, ha lavorato come scrittrice e giornalista, pubblicando diversi libri. Dal 1993 al 2019 ha condotto la rubrica “Ask E. Jean” (Chiedilo a E. Jean) per la rivista Elle, offrendo consigli alle donne e raccomandando con frequenza di “non costruire la loro vita intorno a un uomo”. Nel 2019 perse il suo lavoro, attribuendo la colpa a Trump a causa dei suoi attacchi feroci contro di lei. Una nuova legge dello Stato di New York le permise di poter denunciare l'ex presidente nonostante il termine di prescrizione fosse scaduto nel 1996.

Riuscì a prevalere nel primo

processo nel 2023, seguito da un'altra vittoria nel 2024 per la diffamazione subita poiché Trump continuò ad attaccarla. Trump nel 2024 è stato anche giudicato colpevole di 34 capi d'accusa in un processo penale per avere falsificato documenti aziendali allo scopo di nascondere il pagamento di 130 mila dollari, tentando di comprare il silenzio dell'ex pornostar Stormy Daniels. Con la sua rielezione nel 2024, però, questo caso rimane in vigore ma nessuna pena è stata stabilita. Le altre indagini sul possesso illegale di documenti riservati e l'incitamento all'assalto al Campidoglio nel 2021, sono però stati archiviati.

La condanna nel caso della Carroll però è rimasta, anche se Trump continua a sostenere la sua innocenza, tentandole tutte per evitare il risarcimento. È strano, perché la cifra dovuta appare molto bassa considerando i guadagni di 2,2 miliardi di dollari incassati dal suo ritorno alla Casa Bianca. Non si tratta di soldi, dunque, ma dell'incapacità del Tycoon di accettare le sconfitte, anche quando la Corte Suprema, non tanto frequentemente, gli dice di no. Il secondo ricorso al più alto tribunale del Paese, nonostante il primo rifiuto unanime dei magistrati, ci fa pensare che ripeterà la sua “big lie” dell'elezione del 2020.

Il presidente continua a dire che ha sconfitto Joe Biden, costringendo i leader repubblicani a guardarsi bene dall'ammettere il contrario. Trump crede, con alcune ragioni, di poter fabbricare la verità e capovolgere ciò che tutti vedono in bianco e nero. Nel caso dell'assalto al Campidoglio, per esempio, lui ha ribaltato la narrativa dichiarando gli assaltatori patrioti e concedendo loro la grazia.

Nel caso della Carroll, però, i fatti confermano un'altra realtà. Il giudice Lewis Kaplan di New York, che ha presieduto il processo, ha già annunciato che dopo tutti gli appelli il verdetto rimane valido. È arrivata l'ora di “fare giustizia” e rilasciare i fondi tenuti in cauzione.



## Rahm Emanuel la voce critica che punta alla Casa Bianca

di **Domenico Maceri PhD**

“Siete una piccola nazione di nove milioni. Non potete divenire un paria. Impossibile. Avete perso l'Europa. Avete perso gli Stati Uniti...” Così Rahm Emanuel, uno dei probabili candidati alla presidenza Usa nel 2028, in un recente discorso alla Tel Aviv University. Il monito di Emanuel andava oltre gli studenti ed è stato sentito in tutto Israele, ma anche in altre parti del mondo, inclusa, ovviamente, l'America.

Emanuel è nato in America, ma ha forti legami con Israele. Il padre ha combattuto nella guerra di indipendenza di Israele nel 1948 e uno zio è morto combattendo per Israele. Nato a Chicago, dove il padre era emigrato, Emanuel è entrato in politica, servendo prima come deputato e poi, tra il 2009 e il 2010, come capo di gabinetto dell'amministrazione di Barack Obama. Fu eletto sindaco di Chicago nel 2011, rimanendo in carica fino al 2019. Dal 2022 al 2025 è stato ambasciatore americano in Giappone. I suoi legami con Israele gli fanno da scudo, permettendogli di criticare la nazione del Medio Oriente senza essere facilmente accusato di antisemitismo.

Nel suo discorso agli studenti, Emanuel ha bersagliato la politica super militarista del Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu, specialmente dopo gli attacchi di Hamas del 7 otto-

bre 2023, che hanno ucciso 1.200 israeliani e preso in ostaggio altri 251. Emanuel non ha criticato la reazione iniziale israeliana, ma ha giustamente fatto notare la reazione spropositata che ha causato la morte di migliaia di vittime innocenti. Per Emanuel, Hamas ha ottenuto proprio quello che voleva, poiché le sue azioni erano volute a distruggere ogni possibilità che i due popoli potessero vivere in pace. In sintesi, sia Netanyahu sia Hamas propongono soluzioni estremiste che non lasciano alcuna speranza di pace tra i due popoli.

In un certo senso, i leader di Hamas hanno “vinto”, essendo riusciti a condurre Israele a diventare uno “Stato paria”. In America, un sondaggio dell'Associated Press ci informa che la maggioranza dell'elettorato democratico ritiene che Israele abbia commesso un genocidio a Gaza. Gli aspetti super militaristi di Netanyahu e l'isolamento di Israele sono stati confermati anche dal vicepresidente Usa J. D. Vance subito dopo l'annuncio del Memorandum of Understanding per la tregua nel conflitto con l'Iran.

Citando le obiezioni israeliane, Vance ha detto che Israele non si trova in una buona situazione per dissentire, perché gli Stati Uniti sono il suo unico Paese amico, anticipando nei fatti l'idea di “Stato paria” di Emanuel.

# Allora!

**Settimanale Comunitario italo-australiano informativo e culturale**

☐ \$150.00 ☐ \$250.00 ☐ \$500.00 ☐ \$1000.00 ☐ \$.....

Nome .....

Indirizzo .....

..... Codice Postale.....

Tel. (....)..... Cellulare .....

email .....

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**  
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto  
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua  
Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

☐ Assegno Bancario \$.....



☐ VISA



☐ MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: ...../...../.....

Numero della carta di credito: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

..... CVV Number \_\_\_\_

Firma .....

Nome del titolare della carta di credito .....

**Per informazioni:**

Italian Australian News,  
1 Coolatai Cr. Bossley  
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



**WWW.ALLORANEWS.COM**



**ADVERTISING@ALLORANEWS.COM**





COPPA DEL MONDO FIFA 2026

 CANADA

 MESSICO

 STATI UNITI D'AMERICA



# REAL SPAGNA CAMPIONI DEL MONDO, DECIDE AL 106' TORRES



La Spagna conquista la Coppa del Mondo per la seconda volta nella storia grazie al gol di Ferran Torres al 106'. La squadra spagnola domina contro l'Argentina. L'Albiceleste si chiude in difesa spe-

| Il cammino spagnolo |            |       | Il cammino argentino |             |       |
|---------------------|------------|-------|----------------------|-------------|-------|
| Spagna              | Capo Verde | 0 - 0 | Argentina            | Algeria     | 3 - 0 |
| Spagna              | Arabia S.  | 4 - 0 | Argentina            | Austria     | 2 - 0 |
| Spagna              | Uruguay    | 1 - 0 | Argentina            | Giordania   | 3 - 1 |
| Spagna              | Austria    | 3 - 0 | Argentina            | Capo Verde  | 3 - 2 |
| Spagna              | Portogallo | 1 - 0 | Argentina            | Egitto      | 3 - 2 |
| Spagna              | Belgio     | 2 - 1 | Argentina            | Svizzera    | 3 - 1 |
| Spagna              | Francia    | 2 - 0 | Argentina            | Inghilterra | 2 - 1 |

sotto la traversa. Spagna spumeggiante fin dai primi minuti, con un netto dominio della Roja come possesso palla. L'Argentina si limita a difendere e a rispondere su contropiede. Yamal si propone più volte grazie alle sue incursioni sulla destra.

Il primo squillo di tromba dopo 5'. Dani Olmo lancia Yamal che va in fuga sulla destra, entra in area e va al tiro con l'interno mancino, Emiliano Martinez riesce a fermare il pallone. Con il passare del tempo la Spagna continua a costruire, ma raramente si rende davvero pericolosa. Al 39' azione di prima della Roja, Fabian Ruiz effettua un passaggio al limite dell'area per Dani Olmo che lascia sfilare il pallone, Oyarzabal conclude sempre di prima con il mancino, Emiliano Martinez para.

La Roja attacca per tutto il secondo tempo, rendendosi pericolosa e impegnando più volte il portiere Martinez. L'Argentina, evidentemente sfinita dopo le ultime partite, si chiude in difesa

e cerca di fare passare i minuti sperando di riuscire ad andare ai supplementari. Al 67' Yamal supera le linee della difesa argentina ed effettua il cross al centro, Ferran Torres incorna, Martinez para. Al 93' espulso Enzo Fernandez e Argentina in dieci. Al 92' cross di Pedri dal limite, Nico Williams

colpisce di testa a due passi dalla porta, Emiliano Martinez vola e salva la porta. Al 102' cross di Nico Williams, colpo di testa di Merino, palla a fil di palo. Al 106' lungo lancio di Porro per Nico Williams, che colpisce di testa per Ferran Torres, l'attaccante scarica in rete il gol della vittoria.

| Spagna 1                             | Argentina 0           |
|--------------------------------------|-----------------------|
| Simon                                | E.Martinez            |
| Porro                                | Montiel (58'Molina)   |
| Cubarsi                              | Romero(70'Medina)     |
| Laporta (99' Garcia)                 | Martin.(44'Otamen.)   |
| Cucurella                            | Tagliafico            |
| Rodri (99' Zubim.)                   | DePaul (70' Simeo.)   |
| Ruiz (62' Torres)                    | Gonzal.(46' Pared.)   |
| Yamal                                | Fernand.(92' rosso)   |
| Oyarzab.(62' Pedro)                  | Alvarez (102' Senesi) |
| Olmo (75'Merino)                     | Messi                 |
| Baena (75'William)                   | MacAllister           |
| All: DeLa Fuente                     | All: L. Scaloni       |
| Reti:106' Torres                     |                       |
| Possesso palla                       | 65% - 35%             |
| Totale tiri                          | 20 - 2                |
| Calci d'angolo                       | 9 - 4                 |
| Ammoniti                             | 0 - 6                 |
| Migliori: E. Martinez, Rodri, Torres |                       |

| Classifica Marcatori                                                                  |                  |               |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------|
|   | Kylian Mbappe    | Francia 10    |
|  | Leo Messi        | Argentina 8   |
|  | Erling Haaland   | Norvegia 7    |
|  | Jude Bellingham  | Inghilterra 7 |
|  | Harry Kane       | Inghilterra 6 |
|  | Ousm. Dembele    | Francia 6     |
|  | Mikel Oyarzabal  | Spagna 5      |
|  | Ismail Sarr      | Senegal 4     |
|  | Julian Quinones  | Messico 4     |
|  | Vinicius Jr      | Brasile 4     |
|  | Bukayo Saka      | Inghilterra 3 |
|  | Lautaro Martinez | Argentina 3   |
|  | Matheus Cunha    | Brasile 3     |
|  | Romelu Lukaku    | Belgio 3      |

# Spettacolo a Miami, Francia travolta, la finalina agli inglesi

Partita avvincente, dieci gol: tripletta di Saka e doppietta di Mbappé, difese ballerine e poche motivazioni da entrambe le squadre in campo



Più che una finale per il bronzo, una gara di tiro al bersaglio: alla fine l'Inghilterra segna un gol in più... anzi due e tra baguette e fish & chips, a tavola vince l'Inghilterra. E anche sul campo: 6-4. Le difese? Rimaste negli spogliatoi. Gli attaccanti, invece, hanno fatto gli straordinari. Uno spettacolo per il pubblico, un incubo per gli allenatori: il tabellone elettronico alla fine ha lavorato più della lavagna

| Francia 4                                                                            | Inghilterra 6       |
|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Maignan                                                                              | Henderson           |
| Gusto (91'Kounde)                                                                    | Spence              |
| Konate (46' Upam.)                                                                   | Guehi (93' Chalob.) |
| Lacroix                                                                              | Konsa               |
| Hernand.(46' Digne)                                                                  | Quansah(83'James)   |
| Zaire                                                                                | Rice                |
| Rabiot                                                                               | Saka                |
| Olise                                                                                | Rogers              |
| Mbappe                                                                               | Toney (79' Anders.) |
| Cherki (46'Dembale)                                                                  | Eze (79'Bellingham) |
| Doze (46' Barcola)                                                                   | Rashf. (46'Watkins) |
| All: D. Deschamps                                                                    | All: T. Tuchel      |
| Reti:3' Rice, 18'Konsa, 37' 46' 87' Saka, 54' Barcola, 48' e 66' Mbappe, 96' Dembele |                     |
| Possesso palla                                                                       | 46% - 54%           |
| Totale tiri                                                                          | 19 - 19             |
| Calci d'angolo                                                                       | 3 - 4               |
| Migliori: Mbappe, Saka, Rice                                                         |                     |

tattica. In campo c'era il bronzo in palio, ma sembrava una partita di calcetto tra amici: dieci gol e difese in ferie. Le reti sono fioccate come in un allenamento a porte aperte. Dieci reti, zero noia e per i portieri una serata da dimenticare, per il pubblico una da raccontare. Chi cercava equilibrio tattico ha sbagliato partita. Chi cercava spettacolo ha trovato il massimo. L'Inghilterra batte la Francia per 6-4 e conquista il terzo posto nella Coppa del Mondo FIFA 2026 grazie alla tripletta di Saka e ai gol di Rice, Konsa e Bellingham. A Les Bleus non bastano la doppietta di Mbappé e i gol di Barcola e Dembelé.

Partita a due facce per le due squadre. Nel primo tempo gara a senso unico con l'Inghilterra sola squadra in campo. La squadra di Tuchel realizza una doppietta con Saka e vanno in rete con Rice e Konsa, chiudendo il primo tempo su un monumentale (e umiliante per i francesi) 4-0.

Deschamps si infuria e opera a

inizio ripresa quattro cambi per la Francia, con Les Bleus che scendono in campo con una mentalità completamente cambiata, trascinati da capitano Mbappé, alla ricerca del titolo di capocannoniere. La rimonta ha dell'incredibile.

Al 48' Upamecano recupera la sfera e fa ripartire la Francia, Olise effettua il passaggio per Mbappé che supera Dean Henderson con il mancino. Al 54' Mbappé lancia Barcola che, arrivato da solo davanti a Henderson, lo supera alla sua destra dimezzando lo svantaggio iniziale. Al 66' Olise e Mbappé si scambiano la palla, il capitano conclude dal limite e mette in rete.

La partita sembra riaperta, ma un errore di Malo Gusto che falcia Spence in area chiude i giochi. Al



rigore va Saka che realizza la tripletta all'87'. Nella ripresa c'è ancora tempo per le reti di Dembelé al 96' e di Bellingham al 98'. Una gara divertentissima ma super squilibrata, con le due squadre che si sono presentate all'appun-

tamento con grandissima verve offensiva ma accompagnata da una pessima prestazione difensiva. Mbappé sale a quota 10 reti in questo Mondiale, con Deschamps che saluta la panchina della Francia dopo 14 anni.



Edensor Lotto & Post Pty Lyd

Shop 11 205-215 Edensor Road  
Edensor Park NSW 2176  
Ph: 02 9610 2222  
Fax: 02 9610 7222  
E: edensorlottopost@gmail.com



## Tour De France: poca gloria per gli italiani

Davide Piganzoli 140 in classifica, poi il vuoto a una settimana dal termine del Tour



Il Tour de France 2026 si sta trasformando in un'altra occasione mancata per il ciclismo italiano. Alla vigilia della Grande Boucle le aspettative non erano quelle di una lotta per la maglia gialla, ma era lecito attendersi qualche segnale più forte da un movimento che negli ultimi anni ha faticato a trovare un vero protagonista nelle corse a tappe.

Il bilancio, invece, resta piuttosto deludente: pochi acuti, poche vittorie e un ruolo spesso marginale rispetto ai grandi interpreti inziali.

Il dato più evidente è l'assenza di un corridore italiano nelle posizioni che contano della classifica generale. Davide Piganzoli rappresenta il miglior piazzato azzurro, ma anche la sua posizione racconta più una promessa per il futuro che una reale capacità di competere con i big del Tour. An-

tonio Tiberi, atteso come possibile uomo da classifica, non è riuscito a confermare le aspettative e si è ritrovato lontano dai migliori.

Per un Paese con una grande tradizione nelle corse a tappe, il confronto con i protagonisti stranieri è impietoso: mentre corridori come Pogačar, Vingegaard ed Evenepoel si giocano il successo finale, gli italiani sono costretti a inseguire posizioni secondarie.

Filippo Ganna resta un campione assoluto, ma anche dal piemontese ci si aspettava qualcosa in più in termini di risultati.

La sua presenza garantisce qualità e prestigio, ma il Tour richiede soprattutto capacità di trasformare il potenziale in vittorie. Jonathan Milan rappresentava una delle poche speranze concrete per un successo italiano nelle tappe veloci. Il velocista friulano ha il fisico e la potenza per competere

con i migliori, ma il Tour resta una corsa dove ogni dettaglio può fare la differenza. Quando non arriva una vittoria, il giudizio diventa inevitabilmente più severo: un corridore del suo livello deve puntare non solo a partecipare alle volate, ma a dominarle.

Il problema più grande non è una singola prestazione negativa, ma la fotografia complessiva del movimento. Gli italiani al Tour 2026 hanno spesso interpretato un ruolo di secondo piano: gregari, uomini di supporto o corridori alla ricerca di una fuga fortunata.

La Francia, la Slovenia, il Belgio e la Spagna continuano a produrre corridori capaci di competere per le grandi classifiche, mentre l'Italia fatica a trovare un nuovo leader internazionale.

Ad una settimana dall'epilogo finale, il Tour de France 2026 lascia quindi un sapore amaro agli appassionati italiani. Qualche spunto positivo c'è, soprattutto pensando ai giovani, ma il presente racconta di un movimento che non riesce più a imporsi ai massimi livelli.

La maglia gialla resta lontana, le vittorie di tappa sono rare e il confronto con i giganti del ciclismo mondiale evidenzia un ritardo che sarà necessario colmare rapidamente. L'Italia del ciclismo deve ritrovare protagonisti capaci non solo di partecipare al Tour, ma di lasciare davvero il segno.



## Tennis: Sinner fa il vuoto, il Re del ranking allunga ancora

Il trionfo sull'erba di Wimbledon aumenta il distacco

Il ranking aggiornato dopo Wimbledon racconta una storia che parla sempre più italiano. Il trono del tennis mondiale ha un padrone e il suo nome è Jannik Sinner. Il secondo trionfo consecutivo a Wimbledon non è soltanto l'ennesima gemma di una stagione straordinaria, ma il sigillo su un dominio che si riflette anche nei numeri del ranking Atp. L'azzurro continua a guardare tutti dall'alto, allunga il passo e rende sempre più difficile la rincorsa dei suoi rivali.

Con 13.450 punti, Sinner resta saldamente numero uno del mondo e amplia ulteriormente il vantaggio sugli inseguitori. Alle sue spalle cambia il volto della classifica: Alexander Zverev sale al secondo posto con 8.480 punti, superando Carlos Alcaraz, ora terzo a quota 8.160. Il margine dell'altoatesino sullo spagnolo tocca i 5.290 punti, mentre quello sul tedesco è di 4.970. Un distacco che racconta meglio di qualsiasi statistica la superiorità mostrata dal campione azzurro negli ultimi mesi.

La sensazione è che l'altoatesino abbia ormai cambiato dimensione. Non è più soltanto il giocatore da battere, ma il punto di riferimento del circuito. Dopo aver conquistato il suo secondo Wimbledon consecutivo, il numero uno del mondo continua a riscrivere la storia del tennis italiano e ad affiancare il proprio

nome a quello delle leggende dell'Era Open. Ogni torneo aggiunge un tassello a una crescita che sembra non conoscere soste.

Jannik Sinner conquista le prime pagine della stampa internazionale. Dal Regno Unito agli Stati Uniti, passando per Francia, Germania, Svezia e India, il numero uno del mondo viene celebrato come il nuovo dominatore del tennis mondiale.

Il Guardian esalta la maturità e la solidità dell'azzurro, il Wall Street Journal sottolinea la continua evoluzione del suo gioco. In Germania i media riconoscono la superiorità del campione italiano, mentre Times of India rilancia la battuta di Alexander Zverev durante la premiazione "I don't really like you anymore". Anche L'Équipe dedica spazio al bis di Sinner a Londra, confermando come il successo dell'azzurro abbia conquistato la ribalta internazionale.

| Rank | Player                | Age | Official Points |
|------|-----------------------|-----|-----------------|
| 1    | Jannik Sinner         | 24  | 13,450          |
| 2    | Alexander Zverev      | 29  | 8,480           |
| 3    | Carlos Alcaraz        | 23  | 8,160           |
| 4    | Felix Auger-Aliassime | 25  | 4,740           |
| 5    | Alex de Minaur        | 27  | 4,110           |

## F1, GP Belgio: vince ancora Kimi Antonelli

Quarta l'altra Ferrari di Lewis Hamilton, al primo giro esce Russell dopo poco



Completa il podio Max Verstappen, capace di ottimizzare al massimo il risultato nonostante un passo gara nemmeno comparabile con la concorrenza. La penalità di cinque secondi per il contatto con Russell ha condizionato la gara di Lewis Hamilton, che chiude al quarto posto ma supera proprio il connazionale in classifica mondiale.

"Ho creduto nella vittoria fino alla fine, abbiamo avuto un po' di fortuna con la virtual safety car". Charles Leclerc parla così del suo secondo posto a Spa maturato nelle fasi finali del Gp del Belgio di F1.

"È stato bellissimo tornare sul podio dopo una serie di tappe difficili. È stata una gara combattuta, persa la testa della corsa per la safety car ed è stata una battaglia dura con Leclerc perché andava forte".

Così Kimi Antonelli, pilota della Mercedes, vincitore dell'appuntamento in Belgio.

Kimi Antonelli vince il Gran Premio del Belgio! Sesta vittoria in stagione per il pilota italiano della Mercedes, che continua a battere record ma soprattutto allunga pesantemente in classifica mondiale dopo il ritiro di George Russell al primo giro.

Ora sono 50 i punti di vantaggio

sul compagno di scuderia praticamente a metà della stagione. Chiude al secondo posto un ottimo Charles Leclerc, fortunato al momento della Virtual Safety Car ma poi bravissimo a stare attaccato ad Antonelli con una macchina inferiore alla Mercedes.



## Pallavolo: Azzurri nella Final 8

Azzurri sottotono nel primo set, poi tutto un crescendo

Gli Azzurri crescono ancora e staccano il biglietto per Ningbo! Dopo aver perso il primo set, l'Italia prende definitivamente il controllo della partita e non concede più spazio a Cuba.

Romanò trascina con 17 punti (56% in attacco, 50% di efficienza), mentre Mati domina sotto rete con 11 punti, 4 muri e il 50% di efficienza. Fondamentali anche i contributi di

Lavia (13 punti, 2 muri), Bottolo (10 punti e 3 muri) e Sanguinetti (7 punti, 2 muri). I cubani partono forte con López (11 punti), Yant (9) e Simón (9 punti, 3 muri), ma il loro rendimento offensivo cala sensibilmente quando il muro italiano inizia a prendere le misure.

L'Italia blinda così il quarto posto provvisorio e vola con pieno merito alla Final Eight.

**ITASPORT**  
TEAMWEAR



ItaSport partners with Italy's top sportswear brands to bring you the very latest in high quality technical sports apparel and teamwear. Our extensive range together with our wholesale buying power allows us to offer our customers exceptional value for money and flexible, customised solutions to fulfill your teamwear requirements.

### Our stores

Shop 21, The Italian Forum  
23 Norton Street **Leichhardt** NSW 2040

**NEW SHOP** 49 B Majors Bay Rd  
**Concord** NSW 2137

Tel: 02 8668 5915 Email: [ernesto@kappasydney.com.au](mailto:ernesto@kappasydney.com.au)



|                        |     |
|------------------------|-----|
|                        |     |
| Franco Parisi<br>Coach |     |
| Substitutions          |     |
| 2 Seiya Kambayashi     | 7.2 |
| 16 Sean Symons         | 7.0 |
| 22 Edward Caspers      | 7.1 |
| 17 Jordan Segreto      | 6.8 |
| 8 Michael Konestabo    | 6.8 |
| 32' Out: Themba Mue... |     |
| 46' Out: Jack Stewart  |     |
| 46' Out: Frans Deli    |     |
| 78' Out: Max Court     |     |
| 78' Out: Rory Jordan   |     |

## NPL: WS Youth - APIA 3-5

Doppietta di Ortiz e tre punti preziosi per la classifica

**Marcatori:** 30' Jordan, 41' Stewart, 59' e 82' Ortiz, 76' Court

**Wanderers Football Park, sabato 18 luglio** - Festival del gol tra due squadre che hanno messo sul piatto gioco offensivo, a viso aperto.

La spensieratezza dei giovanotti dell'Accademia WS (età media 18 anni e mezzo) contro la faticata e l'esperienza degli uomini di Franco Parisi. Più volte l'ApiA è stata costretta a rincorrere il punteggio per poi dilagare sfruttando al massimo le occasioni. Alla fine

ben 22 i tiri verso la porta avversaria. La doppietta di Ortiz è opera di due calci di rigori che l'attaccante realizza con precisione. Qualche amnesia difensiva da correggere ma la vittoria è meritata.

Continua la corsa al vertice della classifica con l'ApiA che si conferma miglior attacco del campionato con 52 gol in 24 gare.

La squadra guarda ora ai prossimi impegni con rinnovata fiducia e grande entusiasmo, consapevole della propria forza e del buon momento.



## NPL: Marconi-Sydney Utd 0-1

Una sconfitta che non fa male, Marconi ancora primo

**Marconi:** Wade, Burnie, Windust, Mlinaric, Daniel, Maya (74' Yona), Bayliss (81' Elhelou), D. Tsekenis, Jesic (74' Busek), Armonson, Blair. **All:** P. Tsekenis

**Riserve:** Monge, Luca Pecora, Antonio Marvello, Hage.

**Marconi Stadium, domenica 19 luglio** - Il Marconi viene punito oltre i suoi meriti e lascia l'intero bottino al Sydney Utd, rivali che ora accorciano in classifica.

Agli ospiti è bastato un golazo realizzato al 35', goal poi difeso a denti stretti. Il Marconi può recriminare per una traversa colpita al 25' e pallone che rimbalza in campo. Situazione questa poco chiara.

La ricerca del pari nel secondo tempo è generosa ma sfortunata. Peter Tsekenis ci prova con le sostituzioni, forze fresche al servizio della squadra.

Diverse le azioni pericolose ma è mancato l'ultimo spunto, quello vincente. Si riapre così la corsa in testa alla classifica, tre squadre ora racchiuse in soli tre punti. Nulla di compromesso per il Marconi che rimane in testa al gruppo.

| NSW National Premier League |                   |                           |                 |           |
|-----------------------------|-------------------|---------------------------|-----------------|-----------|
| Risultati 24ª giornata      |                   |                           | Classifica      | Pt / Gare |
| Sydney FC Youth             | Manly             | 0 - 0                     | <b>Marconi</b>  | 55 24     |
| <b>West Syd Youth</b>       | <b>APIA</b>       | <b>3 - 5</b>              | <b>APIA</b>     | 54 24     |
| Univ NSW                    | North West Syd    | 3 - 1                     | Sydney Utd      | 51 24     |
| Sutherland                  | Sydney Olympic    | 1 - 1                     | Rockdale        | 39 24     |
| Wollongong                  | SD Raiders        | 2 - 3                     | Sutherland      | 36 24     |
| St George FC                | Rockdale          | 1 - 6                     | Sydney FC Youth | 35 24     |
| <b>Marconi</b>              | <b>Sydney Utd</b> | <b>0 - 1</b>              | Wollongong      | 32 24     |
| Blacktown                   | St George City    | 3 - 0                     | Univ NSW        | 31 24     |
| Prossimo Turno              |                   |                           | North West Syd  | 31 24     |
| Manly                       | Sydney Olympic    | 24/07/2026 07:30pm        | Manly           | 31 24     |
| <b>SD Raiders</b>           | <b>Marconi</b>    | <b>25/07/2026 05:00pm</b> | West Syd Youth  | 29 24     |
| North West Syd              | West Syd Youth    | 25/07/2026 05:30pm        | SD Raiders      | 29 24     |
| <b>APIA</b>                 | <b>Univ NSW</b>   | <b>25/07/2026 06:00pm</b> | Blacktown       | 25 24     |
| St George FC                | Sydney FC Youth   | 25/07/2026 06:30pm        | St George City  | 25 24     |
| St George City              | Sydney Utd        | 25/07/2026 07:15pm        | St George FC    | 19 24     |
| Rockdale                    | Sutherland        | 26/07/2026 03:00pm        | Sydney Olympic  | 19 24     |
| Wollongong                  | Blacktown         | 26/07/2026 03:00pm        |                 |           |

## Rugby – Wallabies End Schmidt Era with 57–10

Canham's hat-trick inspires a clinical Wallabies performance in Perth

Perth, July 18, 2026 — Australia produced their most complete performance in more than a year, crushing Italy 57–10 in Perth to give departing head coach Joe Schmidt a memorable farewell and snap a six-match losing streak.

The Wallabies overwhelmed the visitors from the opening whistle, combining powerful forward play with clinical finishing to score nine tries in a one-sided Rugby Nations Championship contest. The victory marked Australia's biggest winning margin since 2015 and provided a timely confidence boost ahead of the next phase of the international season.

Second-rower Josh Canham was the standout performer, crossing for a remarkable hat-trick as Australia's pack dominated the collisions and set-piece. Centres Len Ikitau and Joseph-Aukuso Suaalii consistently broke the Italian defensive line, while Ryan Loneragan expertly controlled the tempo from scrum-half.

Australia raced to an early lead with relentless attacking pressure, leaving Italy struggling to gain possession or territory. By halftime, the Wallabies had established a commanding advantage, effectively ending the contest before the break.

Italy briefly responded after halftime with their only try of the match, but any hopes of a comeback quickly disappeared as Australia regained control through disciplined defence and swift counter-attacks. Ben Donaldson



capped the scoring late in the game, while tensions flared in the closing stages, resulting in a red card for Italian prop Marco Riccioni.

For Schmidt, the victory was a fitting conclusion to his tenure as Wallabies coach. Although he departs with an overall losing record, the experienced New Zealander leaves behind a squad showing renewed confidence and improved structure after a challenging campaign.

The result hands incoming coach Les Kiss a welcome platform as he prepares to guide Australia towards the 2027 Rugby

World Cup on home soil.

Italy, meanwhile, were left searching for answers after a disappointing display in which they struggled to contain Australia's pace, physicality and precision. The defeat leaves the Azzurri still searching for momentum in the inaugural Rugby Nations Championship.

For one night in Perth, however, the focus belonged entirely to the Wallabies. They delivered an entertaining brand of rugby, thrilled the home crowd, and ensured Joe Schmidt's final match in charge ended with a performance worthy of celebration.

| Torneo delle Nazioni              |           |             |               |              |
|-----------------------------------|-----------|-------------|---------------|--------------|
| Risultati Italia                  |           |             | Classifica    | Punti / Gare |
| Giappone                          | Italia    | 27 - 10     | New Zealand   | 15 3         |
| New Zealand                       | Italia    | 47 - 17     | Sudafrica     | 14 3         |
| Australia                         | Italia    | 57 - 10     | Australia     | 8 3          |
| Prossimi incontri (Orario Sydney) |           |             | Argentina     | 6 3          |
| Italia                            | Sudafrica | 08/11 05:00 | Giappone      | 4 3          |
| Italia                            | Argentina | 15/11 05:00 | <b>Italia</b> | <b>0 3</b>   |
| Italia                            | Fiji      | 22/11 05:00 | Fiji          | 0 3          |

| National Rugby League             |              |             |                    |              |
|-----------------------------------|--------------|-------------|--------------------|--------------|
| Risultati 20ª giornata            |              |             | Classifica         | Punti / Gare |
| Penrith                           | Brisbane     | 12 - 14     | <b>Penrith</b>     | 32 17        |
| Cronulla                          | Newcastle    | 20 - 18     | <b>New Zealand</b> | 30 17        |
| Sydney                            | Melbourne    | 14 - 6      | <b>Sydney</b>      | 30 17        |
| Canberra                          | South Sydney | 34 - 24     | <b>Cronulla</b>    | 28 17        |
| New Zealand                       | St George    | 20 - 12     | QLD Dolphins       | 26 18        |
| Canterbury                        | West Tigers  | 32 - 0      | Newcastle          | 26 18        |
| Gold Coast                        | Manly        | 38 - 32     | South Sydney       | 24 17        |
| QLD Dolphins                      | North QLD    | 36 - 16     | North QLD          | 24 18        |
| Prossimi incontri (Orario Sydney) |              |             | Manly              | 22 18        |
| Parramatta                        | Penrith      | 23/07 19:50 | Canterbury         | 22 17        |
| Newcastle                         | Sydney       | 24/07 18:00 | Melbourne          | 20 18        |
| South Sydney                      | Melbourne    | 24/07 20:00 | Canberra           | 20 18        |
| Canberra                          | West Tigers  | 25/07 15:00 | Brisbane           | 18 17        |
| Canterbury                        | New Zealand  | 25/07 17:30 | West Tigers        | 18 18        |
| North QLD                         | Brisbane     | 25/07 19:35 | Parramatta         | 18 17        |
| St George                         | Gold Coast   | 26/07 14:00 | Gold Coast         | 16 17        |
| Manly                             | Cronulla     | 26/07 16:05 | St George          | 10 17        |

| AFL                 |              |  |
|---------------------|--------------|--|
| Classifica          | Punti / Gare |  |
| <b>Fremantle</b>    | <b>64 18</b> |  |
| <b>Sydney Swans</b> | <b>52 18</b> |  |
| Hawthorn            | 50 18        |  |
| Brisbane            | 48 18        |  |
| Adelaide            | 48 18        |  |
| Melbourne           | 48 18        |  |
| Bulldogs            | 44 18        |  |
| Collingwood         | 42 18        |  |
| Geelong             | 40 18        |  |
| St Kilda            | 32 18        |  |
| <b>GWS Giants</b>   | <b>32 18</b> |  |
| Carlton             | 32 18        |  |
| North Melbourne     | 32 18        |  |
| Gold Coast          | 28 18        |  |
| Port Adelaide       | 24 18        |  |
| West Coast          | 16 18        |  |
| Richmond            | 8 18         |  |
| Essendon            | 6 18         |  |

CAFFÉ  
ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585



# Onoranze Funebri

DECESSO



## SANTORO VINCENZO

nato il 2 marzo 1934  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 15 luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale sarà celebrato giovedì 23 luglio 2026 alle ore 11.00 presso la Holy Family Catholic Church Menai, 1D Anzac Road, Menai. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Woronora Memorial Park, 121 Linden Street, Sutherland. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.



*"La sua bontà continuerà a vivere  
in chi gli ha voluto bene."*  
ETERNO RIPOSO

DECESSO



## FIORE RAFFAELE

nato il 25 agosto 1944  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 14 luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 23 luglio 2026 alle ore 18.00 presso la Chapel of the Resurrection di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock. Il funerale sarà celebrato venerdì 24 luglio 2026 alle ore 10.30 presso la St Leonard's Catholic Church, angolo Willoughby e Donnelly Roads, Naremburn. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

*"Il tempo passerà, ma l'affetto  
resterà immutato."*  
ETERNO RIPOSO

DECESSO



## RUSSO AGATA

nata il 5 aprile 1933  
deceduta a Sydney (NSW)  
il 16 luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 24 luglio 2026 alle ore 18.30 presso la Chapel of the Resurrection di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock. Il funerale sarà celebrato lunedì 27 luglio 2026 alle ore 11.00 presso la St Benedict's Catholic Church, 8 Fagans Road, Arcadia. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Castle Hill Cemetery, Gilbert Road, Castle Hill. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale della cara estinta.

*"Il suo amore rimarrà per sempre la  
luce della sua famiglia."*  
ETERNO RIPOSO

DECESSO



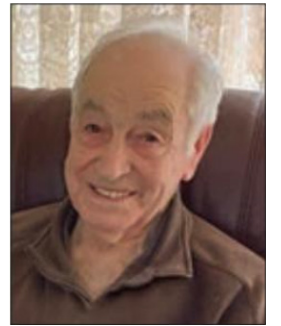
## BRIA MICHELE

nato il 20 novembre 1948  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 14 luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale sarà celebrato venerdì 24 luglio 2026 alle ore 9.30 presso la Mary, Mother of Mercy Chapel, Barnet Avenue, Rookwood. Seguirà la tumulazione nello stesso cimitero, nella sezione cripte. Al termine, seguirà un rinfresco presso il Village Function Room del cimitero di Rookwood. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.

*"La sua memoria resterà  
custodita nell'affetto di chi  
gli ha voluto bene."*  
UNA PREGHIERA

DECESSO



## FALCOCCHIO MARIO

nato il 23 marzo 1930  
deceduto a Bossley Park (NSW)  
il 13 luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale sarà celebrato lunedì 27 luglio 2026 alle ore 11.00 presso la West Chapel del cimitero di Rookwood. Seguirà la tumulazione nello stesso cimitero. I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.



*"Il suo amore resterà per sempre  
nel cuore della sua famiglia."*  
RIPOSA IN PACE



# Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



**SAM GUARNA**  
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

**(02) 9716 4404**

[www.samguarnafunerals.com.au](http://www.samguarnafunerals.com.au)



*Io, Sam Guarna,  
sono disponibile ad aiutare la tua famiglia  
nel momento del bisogno.  
Sono stato conosciuto sempre  
per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.  
So che, per aiutare le famiglie nel dolore,  
bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire  
un servizio vero e professionale  
per i vostri cari e la vostra famiglia.  
Tutto ciò con rispetto,  
attenzione e fiducia, sempre.*

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: [office@sgfunerals.com.au](mailto:office@sgfunerals.com.au)

*In Loving  
MEMORY*

## FUNERAL NOTICES 2026

TWO EDITIONS PER WEEK

DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA

TUESDAY AND FRIDAY

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali ogni **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

-----

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published on **TUESDAY** and **FRIDAY**

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite

**Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper,

which has long been a trusted voice

for the Italian-speaking community in Australia.

For further information please contact **(02) 8786 0888**.





**Ray's Florist Silverwater**

Da oltre 50 anni al servizio della comunità  
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

**02 9737 8877**  
www.raysflorist.com.au  
email: info@raysflorist.com.au

## Busan, il cimitero ONU dove vive la memoria

Nel cuore di Busan, in Corea del Sud, sorge un luogo che rappresenta uno dei simboli più significativi della memoria collettiva internazionale. Si tratta del United Nations Memorial Cemetery in Korea (UNMCK), l'unico cimitero al mondo amministrato sotto l'egida delle Nazioni Unite, dedicato ai militari caduti durante la Guerra di Corea (1950-1953). Un luogo di raccoglimento che racconta il sacrificio di migliaia di uomini provenienti da ogni parte del mondo, uniti sotto la bandiera dell'ONU per difendere la libertà della Corea del Sud.

Il cimitero venne istituito il 18 gennaio 1951 come United Nations Military Cemetery, nel pieno del conflitto, quando l'intensità dei combattimenti rese necessario creare un luogo permanente per la sepoltura dei caduti.

Dopo l'armistizio del 1953, numerose salme furono rimpatriate nei rispettivi Paesi, mentre altre rimasero a Busan per volontà delle famiglie o dei governi. Nel 1955 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite riconobbe ufficialmente il sito come Memorial Cemetery e, dal 1973, la sua gestione è affidata alla Commission for the United Nations Memorial Cemetery in Korea.

Esteso su circa 14 ettari, il complesso ospita oggi oltre 2.300



tombe, distribuite in 22 settori secondo la nazionalità dei caduti. Vi riposano soldati provenienti da undici Paesi, tra cui Regno Unito, Turchia, Canada, Australia, Paesi Bassi, Francia, Nuova Zelanda, Sudafrica, Norvegia, Stati Uniti e Corea del Sud. Sono inoltre presenti tombe di personale civile e di soldati ignoti, testimonianza delle tante vite spezzate da un conflitto spesso definito la "guerra dimenticata".

Tra le sepolture figurano anche militari decorati con le più alte onorificenze al valore e comandanti che hanno scritto pagine importanti della storia militare del Novecento.

Dal 2015 il cimitero accoglie nuovamente anche i veterani della Guerra di Corea che hanno

espresso il desiderio di essere sepolti accanto ai propri commilitoni. Il Memoriale comprende numerosi monumenti nazionali, una cappella interreligiosa, il Parco delle Sculture delle Nazioni Unite e la suggestiva Wall of Remembrance, inaugurata nel 2006, sulla quale sono incisi i nomi di oltre 40.000 militari delle forze ONU caduti o dispersi durante il conflitto.

Ogni giorno una guardia d'onore dell'esercito sudcoreano rende omaggio ai caduti con la cerimonia dell'alzabandiera, mantenendo vivo il ricordo del loro sacrificio. Oggi il cimitero è anche un importante sito storico e culturale, visitato da migliaia di persone provenienti da tutto il mondo.

**Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare**

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:  
**advertising@alloranews.com**  
per maggiori informazioni



L'eterno riposo  
dona a loro Signore  
e splenda ad essi  
la luce perpetua.  
Amen



**A.O'HARE**  
FUNERAL DIRECTORS  
Tel. (02) 9569 1811

**Stefano Francalanci**  
0420 988 105 | Operations Manager

**Rosa Peronace**  
Direttore | 0420 988 003

**Carissimi**

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

**Live Streaming**



**Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt**  
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au



**ADRIANO COLUCCIO**  
FUNERAL SERVICES  
*Always With You*

**Ph (02) 9604 9604**  
PROFESSIONAL, EXPERIENCED  
& COMPASSIONATE  
FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week  
Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield  
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda  
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100  
www.acolucciofs.com





**IONICA**  
MADE IN ITALY

*Radicata con Tradizione*

**Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.**

**Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.**

**www.ionica.com.au**





# 2026 GALA LUNCHEON

**SUNDAY, 9TH AUGUST 2026 | 11:30AM**

**LE MONTAGE**  
38 FRAZER ST, LILYFIELD

Join us for an unforgettable afternoon of fine dining, entertainment, inspiration and the opportunity to support a great cause.

## FEATURING

Live entertainment with talented vocalist Sara Mazell  
Inspiring guest speakers  
Exciting raffle & auction to raise much-needed funds

**Adults \$180**

Ticket includes a scrumptious four course meal in waterfront elegance. All drinks included.  
(Table of 10 - \$1500)

**BUY YOUR  
TICKET TODAY**

scan to buy your tickets or purchase at  
[www.uniserveforcancer.com.au](http://www.uniserveforcancer.com.au)



[www.uniserveforcancer.com.au](http://www.uniserveforcancer.com.au)  
[support@uniserveforcancer.com.au](mailto:support@uniserveforcancer.com.au)

ABN. 48 650 134 768 Charity No. CFN/26214



## ITALIAN FERRAGOSTO

Join us for a community day celebrating the Iconic Italian Festa di Ferragosto

**DATE:** THURSDAY, 13 AUGUST 2026

**TIME:** 10:00AM - 3:00PM

**LOCATION:** **CLUB MARCONI**  
**MICHELINI ROOM**

- Antipasto Platters with bread rolls
- Penne Napoletana
- Cheese platters, salad
- Fruit platters & crostoli
- Red wine & White Wine
- Various Soft Drinks Jugs
- Raffle Draws
- Entertainment by:  
**Francesca Brescia - Viva Italia Duo**

**TICKET: \$70 PER PERSON**



**DON'T MISS OUT. BOOK TODAY!**  
**CALL (02) 8786 0888 OR 0450 233 412**

**RSVP BY 5 AUGUST**

# VIVA ITALIA

**JULIE**  
ACCORDION

**TONY**  
ITALIAN  
ACCORDION

**GEORGE**  
THE  
ENTERTAINER

**FRANCESCA**  
ITALIAN  
DIVA

**DOM**  
ITALIAN  
POP ROCK

**SHANE**  
TENOR  
EXTRAORDINAIRE

**ALEX**  
SOPRANO

## TOUR DATES

### UPCOMING PERFORMANCES

|                                                                           |                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| <p><b>AUG 8</b>    <b>POLISH CLUB</b><br/><b>ASHFIELD</b></p>             | <p><b>SEP 5</b>    <b>FRATERNITY CLUB</b><br/><b>WOLLONGONG</b></p>   |
| <p><b>AUG 14</b>    <b>MERRYLANDS RSL</b></p>                             | <p><b>SEP 13</b>    <b>DEE WHY RSL</b></p>                            |
| <p><b>AUG 15</b>    <b>EVERGLADES COUNTRY</b><br/><b>CLUB WOY WOY</b></p> | <p><b>NOV 8</b>    <b>DOLTONE HOUSE</b><br/><b>WESTERN SYDNEY</b></p> |